

FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2019-2020

Decano

R.P. Jacquineau AZÉTSOP

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione verticale dalle pagine web del sito dell'Università, www.unigre.it

Decano: P. Jacquineau Azétsop
Tel. 06 6701 5229
E-mail: decsoc@unigre.it

Segreteria

Dal Lunedì al Venerdì 9.30-12.30
Mercoledì *anche* 14.15-16.15
Tel.: 06 6701 5186
E-mail: segrscienze sociali@unigre.it

Orario di ricevimento del Decano

Lun. 15.30-17.00; Giov. 10.00-12.00; Ven. 15.30-17.00
o per appuntamento

sito internet: www.unigre.it/scienze_sociali

I.	INFORMAZIONI GENERALI	5
	Chi siamo?.....	5
	Finalità.....	5
	Ammissione alla Facoltà.....	6
	Struttura della Facoltà.....	6
	Il Baccalaureato.....	7
	La Licenza.....	8
	Il Dottorato.....	9
	Coefficienti dei gradi accademici.....	10
	Altre attività della Facoltà.....	10
	Diploma in Leadership e Management.....	11
II.	SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	14
	Immatricolazioni e Iscrizioni.....	14
	Terzo Ciclo.....	14
	Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	14
	Modifica Piano Studi.....	14
	Test di lingua italiana.....	14
	Valutazione corsi online.....	14
	Prenotazione esami.....	15
	Esami.....	15
	Corsi e Seminari.....	15
	Richieste di pre-iscrizione.....	15
	Borse di Studio.....	15
	Tabella orario dei corsi.....	16
III.	SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ	17
	Esami finali.....	17
	Consegna Elaborati Primo Ciclo.....	17
	Consegna Tesi Secondo Ciclo.....	17
	Presentazione piani degli Elaborati e delle Tesi.....	17
	Calendario della Facoltà.....	18
IV.	ELENCO DEI CORSI E ORARIO	19
	Primo Ciclo.....	19
	Corsi Prescritti.....	19
	Anno I.....	19
	Orario.....	20
	Anno II e III.....	21
	Orario.....	23
	Secondo Ciclo.....	24
	Corsi Prescritti.....	24
	Seminario metodologico.....	24
	Lecture guidate.....	25

Conferenza annuale	25
Corso Intensivo.....	25
Workshops	25
Corsi Propri	26
<i>Indirizzo di Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica</i>	26
<i>Indirizzo di Sociologia</i>	26
<i>Indirizzo di Comunicazione Sociale</i>	26
Orario generale Secondo Ciclo	27
Corsi di altre Facoltà	28
Terzo Ciclo	29
Primo anno	29
Anni successivi al primo	29
V. ATTIVITÀ SCIENTIFICHE DELLA FACOLTÀ	30
VI. CATTEDRE FONDATE E CORSI SOSTENUTI.....	34
Archbishop Rembert G. Weakland, O.S.B. Chair in the Social Teaching of the Church	34
Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle Relazioni Inter- nazionali	34
Anonymous Chair for the Faculty of Social Science	35
VII. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	36
Primo Ciclo	36
Corsi Prescritti.....	36
Seminari	59
Secondo Ciclo	60
Corsi Prescritti.....	60
Seminario metodologico.....	65
Lecture guidate	66
Corsi Propri	68
<i>Indirizzo di Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica pubblica</i> ...	68
<i>Indirizzo di Sociologia</i>	71
<i>Indirizzo di Comunicazione Sociale</i>	76
Terzo Ciclo	81
Seminari	82
Per gli studenti di tutti i Cicli	83
Conferenza annuale	83
Corso intensivo	83
Workshops	85
VIII. ABBREVIAZIONI.....	88
IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	89

Chi siamo?

Da sempre – come afferma il Concilio Vaticano II – la Chiesa è attenta a “le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d’oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono” perché “sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore” (*Gaudium et Spes*, 1).

In questo quadro la Facoltà di Scienze Sociali, eretta come tale nel 1972, offre un programma di formazione scientifica, alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa, delle Scienze Sociali e anche nell’ambito della *Leadership* e del *Management*, dando priorità allo sviluppo umano integrale.

Finalità

La finalità principale è quella di formare, in un contesto internazionale, studenti provenienti da tutte le nazioni del mondo in modo che essi, tornati nei loro paesi di origine, possano svolgere un’attività professionale qualificata secondo i principi cristiani, al servizio sia delle Chiese locali sia degli Enti dedicati allo sviluppo umano integrale.

Ciascun Ciclo della Facoltà si propone inoltre una serie di finalità specifiche:

- Il Baccalaureato fornisce una preparazione che verte sui lineamenti essenziali delle Scienze Sociali e sui relativi metodi di ricerca. Tale percorso formativo si focalizza sull’impartire agli studenti tutte quelle competenze che sono basilari e necessarie per lavorare nelle Istituzioni del settore sociale ed ecclesiale. Inoltre, il Baccalaureato non solo introduce gli studenti all’elaborazione e allo sviluppo di progetti di ricerca, ma permette loro anche di svolgere, secondo criteri specifici, esperienze di lavoro presso le organizzazioni nell’ambito sociale. Il Baccalaureato, infine, abilita e prepara anche al proseguimento degli studi mediante l’accesso al livello della Licenza.
- La Licenza è un percorso formativo che abilita alle seguenti attività: insegnamento delle Scienze Sociali e della Dottrina Sociale della Chiesa; attività di ricerca (in particolare, presso istituzioni che si occupano del settore sociale, incluso il campo di analisi e pianificazione pastorale); produzione multimediale e gestione di media; svolgimento di ruoli di *leadership*.

- La Licenza, infine, abilita e prepara anche al proseguimento degli studi mediante l'accesso al livello del Dottorato.
- Il Dottorato qualifica all'insegnamento e alla ricerca nell'ambito delle Scienze Sociali, in particolare nei seguenti settori disciplinari: Sociologia, Dottrina Sociale della Chiesa e Comunicazione Sociale.

Ammissione alla Facoltà

L'ammissione dei futuri studenti alla Facoltà è soggetta alla valutazione del percorso di studi precedenti, all'approvazione del Decano e alle condizioni di ammissione deliberate dal Consiglio di Facoltà.

Si richiede secondo le norme dell'Università, una conoscenza sufficiente della lingua italiana, per consentire una partecipazione attiva alle diverse attività accademiche (lezioni, seminari, ecc.) della Facoltà.

Gli studenti possono immatricolarsi all'inizio del primo semestre dell'anno accademico (nel periodo indicato dall'*Ordo Anni Academici*). Non è prevista l'ammissione di nuovi studenti nel secondo semestre.

Gli studenti stranieri che hanno bisogno del visto possono avere un "certificato di pre-iscrizione" rilasciato dalla Segreteria Generale, su richiesta del Decano, che consentirà ai candidati di richiedere presso l'Ambasciata italiana situata nel proprio paese d'origine il visto (cfr. la sezione "Orientamento – Certificato di pre-iscrizione" indicato dall'*Ordo Anni Academici*).

La Facoltà si riserva il diritto di riconoscere l'equipollenza di corsi, in Scienze Sociali, completati con successo in altre Università.

La Facoltà, inoltre, può accogliere studenti che intendono frequentare programmi speciali o corsi di aggiornamento nel campo delle Scienze Sociali, senza l'obbligo di conseguire un grado accademico. Questi programmi, si potranno realizzare solo con l'autorizzazione del Decano.

Struttura della Facoltà

La Facoltà è strutturata in tre Cicli: il Primo Ciclo, si conclude con il grado di Baccalaureato in 3 anni; il Secondo Ciclo si conclude con il grado di Licenza in 2 anni; il Terzo Ciclo si conclude con il grado di Dottorato in Scienze Sociali in circa 3 anni.

Gli indirizzi di studio sono i seguenti: Sociologia, Comunicazione Sociale e Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica.

Questi indirizzi sono concepiti in modo da offrire: le nozioni di base (durante il Primo Ciclo); un primo approfondimento (durante il Secondo Ciclo) e la capacità per sviluppare una ricerca empirica (durante il Terzo Ciclo), portando i singoli studenti ad acquistare le competenze necessarie per svolgere attività di studio, di ricerca e lavoro nell'ambito delle Scienze Sociali.

Sono previste tre sessioni ordinarie di esami: invernale (a gennaio/febbraio), estiva (a giugno) ed autunnale (a settembre). Gli esami si svolgono in forma orale, scritta o di elaborato. L'italiano è la lingua degli esami in conformità con le norme dell'Università. Secondo le indicazioni offerte dal Docente titolare del corso all'inizio del semestre, è tuttavia possibile ammettere l'uso anche di altre lingue.

Il Baccalaureato

Il Primo Ciclo, Baccalaureato, integra gli elementi di tutti gli indirizzi proposti dalla Facoltà e conferisce una formazione generale strutturata (teorie e applicazioni pratiche) nelle principali discipline delle Scienze Sociali. Tale Ciclo di studi introduce lo studente alla ricerca scientifica nel campo sociale e comprende corsi prescritti, seminari, un workshop, una conferenza annuale (162 ECTS) e le prove finali (18 ECTS), suddivisi in: Elaborato 12 ECTS, Esame orale (6 ECTS).

Per essere ammessi al Primo Ciclo, i candidati devono presentare un certificato (diploma) che dia diritto all'iscrizione all'Università nel Paese in cui hanno compiuto gli studi di scuola media superiore. I candidati devono, inoltre, possedere i prerequisiti indicati nel paragrafo "Ammissione alla Facoltà". Per essere ammessi come studenti ordinari al secondo anno di Baccalaureato, gli studenti devono aver superato tutte le attività accademiche dell'anno precedente, con una media non inferiore a *bene probatus*.

Gli studenti che hanno effettuato studi attinenti al campo delle Scienze Sociali, e che intendano conseguire il grado di Baccalaureato in Scienze Sociali presso questa Facoltà, potranno avere riconosciuti i crediti (ECTS) già ottenuti in attività accademiche corrispondenti al nostro programma di Primo Ciclo, secondo la valutazione del Decano.

Al termine del Primo Ciclo, gli studenti, dopo aver superato gli esami previsti, sosterranno le prove finali (che prevedono la redazione di un Elaborato e l'Esame finale orale). L'Elaborato di Baccalaureato (circa 30 pag.); sarà consegnato sia in formato cartaceo (2 copie) sia in formato elettronico

presso la Segreteria Generale. L'Esame finale orale comprensivo, si basa su un tesario, accessibile nella pagina online della Facoltà. Superate tutte le prove previste, lo studente consegue il titolo di Baccalaureato in Scienze Sociali.

Gli studenti già muniti di titolo universitario di Baccalaureato ottenuto altrove, e che desiderino accedere al Secondo Ciclo (Licenza), senza tuttavia conseguire il grado di Baccalaureato in Scienze Sociali, sono tenuti a svolgere un programma personalizzato stabilito dal Decano finalizzato ad acquisire le competenze necessarie richieste per accedere alla Licenza. Tali studenti saranno pertanto ammessi come *straordinari* al Baccalaureato e dopo il superamento degli esami previsti potranno iscriversi al Secondo Ciclo (Licenza). La durata di questi studi dovrebbe essere di almeno due semestri (cioè, un anno accademico).

La Licenza

Per l'ammissione al Ciclo di Licenza, si richiede il grado di Baccalaureato in Scienze Sociali (ottenuto con una valutazione pari o superiore a *cum laude*) o di un titolo accademico equivalente. Sono altresì ammessi gli studenti che pur non essendo in possesso di un titolo di Baccalaureato specifico, abbiano acquisito le competenze accademiche necessarie per affrontare la Licenza.

La durata della Licenza è di due anni (quattro semestri) e comprende tre Indirizzi: Sociologia, Comunicazione Sociale e Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica. Una volta scelto il proprio percorso, si dovrà completare un totale di 120 ECTS: 46 ECTS di corsi prescritti (inclusi i due corsi di ricerca SPS236 e SPS237, il workshop SW2001 e il seminario metodologico SS2000), 50 ECTS di corsi propri e altri 12 ECTS (ottenuti frequentando una conferenza annuale, una lettura guidata e due corsi intensivi), per complessivi 108 ECTS. Dopo aver superato gli esami previsti, lo studente sosterrà le prove finali (12 ECTS), suddivisi in: Tesi (8 ECTS), Esame finale orale (4 ECTS).

Alla fine del secondo semestre del primo anno, va presentato al Decano il modulo per l'approvazione del Titolo e del Direttore della Tesi, (presente online – risorse della Facoltà).

La Tesi di Licenza (circa 60 pag.) sarà consegnata sia in formato cartaceo (3 copie) sia in formato elettronico PDF alla Segreteria Generale. L'Esame finale orale consiste in due parti: la prima si basa sulla Tesi, la seconda su un tesario comprensivo (presente online – risorse della Facoltà).

Al termine del Secondo Ciclo, lo studente, superate tutte le prove previste, consegue il titolo di Licenza in Scienze Sociali.

Il Dottorato

Per essere ammessi al Ciclo di Dottorato, i candidati devono avere un titolo di Licenza in Scienze Sociali, con un voto equivalente o comunque non inferiore a *magna cum laude*. Chi ha conseguito la Licenza in un'altra Università, dovrà frequentare alcuni corsi integrativi su indicazione del Decano. I corsi integrativi saranno stabiliti per ciascuno studente caso per caso. La normativa relativa al Terzo Ciclo può essere consultata nella sezione *Norme per il Terzo Ciclo: Qualification Framework* presente nell'*Ordo*.

Il percorso di ammissione alla Facoltà inizia con un colloquio personale e/o mediante comunicazione via mail dove viene formulata la richiesta al Decano. Seguirà la presentazione di una proposta progettuale di due pagine relativa al tema della ricerca. Solo dopo la valutazione positiva di questa proposta si potrà procedere all'iscrizione al Terzo Ciclo.

Durante il primo anno del *Cursus ad doctoratum*, è obbligatoria la frequenza e il superamento sia dei corsi (inclusi anche quelli integrativi) sia dei seminari di preparazione metodologica (SS3002 e SS3003).

Durante gli anni successivi si offre il seminario SS3004, che prevede degli incontri mensili per dare la possibilità ai dottorandi di condividere tra di loro alcuni elementi relativi allo sviluppo del lavoro di ricerca.

Al termine del seminario SS3002, che si svolgerà durante il primo semestre, è prevista la presentazione di un elaborato (di circa 15 pagine, più la bibliografia) per il conseguimento del voto.

Al termine del seminario SS3003, che si svolgerà durante il secondo semestre, è prevista la presentazione di un elaborato (dalle 30 alle 40 pagine, più la bibliografia) per il conseguimento del voto.

La presentazione dell'Argomento della Dissertazione va preceduta dall'approvazione dell'elaborato in vista dell'Argomento (cioè, l'elaborato del seminario SS3003, con in aggiunta le correzioni suggerite dal relativo professore valutatore). Tale elaborato, solo in seguito al superamento del seminario SS3003, potrà essere inviato a due Censori che ne giudicheranno la validità.

La presentazione dell'Argomento della Dissertazione (da 5 a 8 pagine, più la bibliografia essenziale) deve essere accompagnata da un modulo scaricabile online (cfr. sessione Terzo Ciclo sul sito web) e consegnata in duplice copia presso la Segreteria di Facoltà.

La presentazione del Progetto della Dissertazione dovrà essere accompagnata da un modulo scaricabile online (cfr. sessione Terzo Ciclo sul sito web). Il Progetto della Dissertazione include le seguenti parti: una sezione riguardante la descrizione del lavoro (dalle 10 alle 15 pagine); l'indice; un capitolo intero (contenente l'analisi e l'interpretazione dei dati) concordato con il moderatore; la bibliografia. Solo in seguito alla valutazione positiva del Progetto da parte del Censore, il Decano ne autorizza l'approvazione.

La procedura relativa alla Dissertazione prevede la consegna presso l'Ufficio dottorati dei seguenti elementi: 4 copie del testo più il sommario (formato cartaceo) e un file PDF contenente una copia del testo della Dissertazione.

Dopo la difesa della Dissertazione e conformemente alle indicazioni relative al Terzo Ciclo fornite dall'*Ordo*, lo studente consegue il titolo di Dottore in Scienze Sociali.

Coefficienti dei gradi accademici

I coefficienti per il Baccalaureato sono: voto medio dei corsi 90%, voto medio delle prove finali 10% di cui 5% per l'Elaborato e 5% per l'Esame orale.

I coefficienti per la Licenza sono: voto medio dei corsi 70%, voto medio dei corsi di ricerca 10%, voto medio delle prove finali 20% di cui 10% per la Tesi e 10% per l'Esame orale.

I coefficienti per il Dottorato sono: voto medio dei seminari 10%; voto della difesa 20%; voto della Tesi 70%.

Altre attività della Facoltà

La Facoltà è anche impegnata nella produzione di materiali di studio ed approfondimento (*abstract*, libri, saggi e manuali); gestione dello spazio specifico del sito dell'Università e delle pagine di alcuni *social network*; realizzazione di eventi ad alto contenuto scientifico e specialistico (convegni, settimane intensive di studio, presentazioni di libri, *workshop*, ecc.).

La cattedra Giuseppe Vedovato organizza dei *seminari permanenti*, in collaborazione con la Facoltà, su temi di attualità, interpretati alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa. Quest'anno si propone:

- Convegno Vedovato 22 e 23 novembre;

– Lezione annuale 5 marzo 2020;

È presente nella Facoltà una sala multimediale che consente l'avvio degli studenti all'uso di software specifici per la realizzazione della ricerca sociale.

Diploma in Leadership e Management

La Facoltà di Scienze Sociali, in collaborazione con il Centro Alberto Hurtado, propone un percorso accademico che segue la linea della leadership di Gesù, affermando la fedeltà a Dio e all'umano in dialogo creativo con le scienze umane, attenti alle sfide sociali odierne. Con il *Diploma in Leadership e Management* si offre un contributo teorico e pratico per acquisire coscienza e competenza per un'azione ispirata a perseguire un bene comune umanizzante nella vita religiosa ed ecclesiale, e negli ambienti politici, culturali, economici e finanziari.

Condizioni di ammissione

La domanda di ammissione può essere presentata da chi è in possesso di un baccalaureato o una laurea triennale. In assenza di questo requisito la Facoltà si riserva di valutare caso per caso le esperienze pregresse di studio e di lavoro.

Modalità di iscrizione

Per le domande di ammissione al *Diploma in Leadership e Management* ed ogni eventuale richiesta di informazioni si potrà rivolgere alla Segreteria della Facoltà di Scienze Sociali o tramite i seguenti indirizzi di posta elettronica: cfc@unigre.it e segrsciencesociali@unigre.it.

Le iscrizioni per l'anno accademico 2019-2020 devono essere presentate dal **18 Settembre al 18 ottobre 2019**. I moduli d'iscrizione, **disponibili online sul sito UNIGRE.IT**, firmati e scansionati, vanno inviati a cfc@unigre.it

Lingua

La lingua del corso è l'**italiano**. Per i colloqui e le varie esperienze pratiche si possono usare anche le principali lingue occidentali: francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco purché accettate dal professore del corso.

Programma

Il corso si svolge durante l'intero anno accademico (fine ottobre – inizio giugno) e prevede 8 incontri.

Gli incontri si svolgono il sabato, una volta al mese, dalle 9.00 alle 18.00. La frequenza è obbligatoria. L'attivazione del corso richiede un numero minimo di 15 studenti iscritti.

Per gli studenti che si iscrivono al programma del Diploma (SL0001 – 15 ECTS), sono richiesti:

- frequenza e partecipazione attiva gli incontri;
- studio e ricerca necessaria a raggiungere le 25 ore di lavoro per credito;
- sarà richiesta la stesura di un riassunto di almeno due pagine dattiloscritte dopo ciascuna seduta, da inviare tramite mail al seguente indirizzo di posta elettronica cfc@unigre.it

All'insieme degli elaborati sarà attribuito il valore di 3 ECTS. Il Diploma è conseguibile anche da coloro che sono già iscritti a un altro percorso di studi ecclesiastici.

Per gli studenti che intendono frequentare il programma **senza conseguire** il Diploma possono iscriversi e frequentare i moduli (SL001V e SL002V) del programma, come corso opzionale secondo le regole dei rispettivi programmi di studi, **previo consenso del Responsabile dell'Unità Accademica di appartenenza**.

In quest'ultimo caso gli studenti potranno scegliere di seguire uno dei seguenti moduli o entrambi:

Modulo 1 (SL001V):

- 26 ottobre 2019
Leadership, cultura e società: una introduzione ai fondamenti ed alle opzioni nella teoria e nella prassi contemporanee
Stella Morra, Vincenzo Rosito
- 23 novembre 2019
La leadership nella Chiesa e nella tradizione culturale e spirituale della Compagnia di Gesù
Sandro Barlone s.j., Fausto Gianfreda s.j., Suor Maria Grazia Piazza
- 7 dicembre 2019
Leadership nella/della Società 5.0
Federico Badaloni, Peter Lah s.j., Sean Lovett

- 25 gennaio 2020
Leadership nella/della *learning society*
Stefano Del Bove s.j., Giorgio Tonini

Modulo 2 (SL002V):

- 7 marzo 2020
Autorità, potere e risoluzione dei conflitti nelle organizzazioni
Antonio Maria Baggio, George Johannes, Federico Lombardi s.j.
- 18 aprile 2020
Innovazione creativa e gestione strategica d'impresa
Monica Mazzucco, Davide Maggi
- 9 maggio 2020
Pianificazione, gestione e sviluppo delle risorse finanziarie
Giorgio Paglia, Cesare Righi
- 6 giugno 2020
La vocazione del leader d'impresa: un paradigma integrato di sociologia, *welfare*, *business ethics* e dottrina sociale della Chiesa
Marco Accorinti, Fernando de la Iglesia Viguiristi s.j., Luciano Larivera s.j.

Evento

Arrupe Annual Lecture on Church Leadership and Society

* Alcuni titoli o l'elenco dei relatori potrebbero subire variazioni.

Per quanto riguarda le tasse accademiche del Diploma fare riferimento alle indicazioni riportate sul sito web della Pontificia Università Gregoriana.

Tutti gli aggiornamenti saranno pubblicati sulla pagina web della Facoltà e del Centro Fede e Cultura "Alberto Hurtado".

Coordinatori del programma:

P. Sandro Barlone, P. Stefano Del Bove, P. Fernando de la Iglesia

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'UNIVERSITÀ

14

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

26 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line
3 settembre	Inizio pre-immatricolazione on-line
18 sett. - 2 ottobre	Consegna immatricolazione/iscrizione
17 dicembre	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line al 2° semestre
20-31 gennaio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
29 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2020-2021

TERZO CICLO

18 sett. - 15 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa
18 sett. - 30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)
20 gen. - 28 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 gennaio	Termine per la presentazione delle candidature
17 febbraio	Termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

MODIFICA PIANO STUDI

23-31 ottobre	Per il 1° semestre
24-28 febbraio	Per il 2° semestre

TEST DI LINGUA ITALIANA

24 settembre	(pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2018-2019)
11-15 novembre	(solo pomeriggio)
16-18 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

9-15 gennaio	1° semestre
11-15 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

4-9 settembre	Per la sessione autunnale A.A. 2018-2019
3-13 dicembre	Per la sessione invernale
27 apr. - 5 maggio	Per la sessione estiva
3-8 settembre	Per la sessione autunnale

ESAMI

19-30 settembre	Sessione autunnale A.A. 2018-2019
22 genn. - 7 febbraio	Sessione invernale
3-26 giugno	Sessione estiva
21-30 settembre	Sessione autunnale

CORSI E SEMINARI

7 ottobre	Inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
14 ottobre	Inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 6 gennaio	<i>Vacanze natalizie</i>
7 gennaio	Ripresa dei corsi
17 gennaio	Ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
17 febbraio	Inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
4-19 aprile	<i>Vacanze pasquali</i>
20 aprile	Ripresa dei corsi
29 maggio	Ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
 Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

16 marzo - 30 aprile Consegna delle richieste di Borse di studio 2020-2021

Entro la fine di giugno 2020 presentazione esito delle richieste.

Tabella orario dei corsi

Le lezioni si svolgono nelle ore:

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il **permesso esplicito** del Professore.

Esami finali

4 febbraio	<i>Baccalaureato:</i> sessione invernale
23-25 giugno	sessione estiva
25-28 settembre	sessione autunnale

	<i>Licenza:</i>
6 febbraio	sessione invernale
23-25 giugno	sessione estiva
25-29 settembre	sessione autunnale

Consegna Elaborati Primo Ciclo

9 gennaio 2020	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione invernale A.A. 2019/2020
11 maggio 2020	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione estiva A.A. 2019/2020
30 giugno 2020	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione autunnale A.A. 2019/2020

Consegna Tesi Secondo Ciclo

9 gennaio 2020	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione invernale A.A. 2019/2020
7 maggio 2020	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione estiva A.A. 2019/2020
25 giugno 2020	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione autunnale A.A. 2019/2020

Presentazione piani degli Elaborati e delle Tesi

25 giugno 2020	ultimo giorno per la presentazione del piano per l'Elaborato di Baccalaureato al Decano (studenti del II anno)
25 giugno 2020	ultimo giorno per la presentazione del piano della Tesi di Licenza al Decano (studenti del I anno)

Calendario della Facoltà

7 ottobre 2019	Orientamento per i nuovi studenti (Primo e Secondo Ciclo – ore 14,00)
9 ottobre 2019	Incontro con gli studenti della Licenza (ore 12,15)
10 ottobre 2019	Incontro con gli studenti del Baccalaureato (ore 12,15)
31 ottobre 2019	Incontro dei dottorandi (ore 15,00)

Altri appuntamenti saranno pubblicizzati durante l'anno accademico.

Primo CicloCORSI PRESCRITTI¹**Anno I***1° semestre*

SP1000	Dottrina Sociale della Chiesa I	<i>Schermann</i>
SP1002	Filosofia politica	<i>D'Ambrosio</i>
SP1008	Questioni di matematica	<i>Attias</i>
SP1028	Introduzione allo studio dei media	<i>Lab</i>
SP1029	Storia del pensiero economico	<i>Ciminello</i>
SP1030	Storia della sociologia	<i>Ciurlo</i>
SP1057	Inglese, B2a (3 ECTS)	<i>Cinganotto</i>

2° semestre

SP1005	Sociologia generale	<i>Selva</i>
SP1015	Statistica	<i>Tang</i>
SP1023	Media Literacy	<i>Iannaccone</i>
SP1037	Storie delle dottrine politiche	<i>D'Ambrosio</i>
SP1047	Dottrina Sociale della Chiesa II	<i>Jelenić</i>
SP1058	Inglese per le Scienze Sociali, B2b (3 ECTS)	<i>Cinganotto</i>
SP1073	I principi dell'economia	<i>Conversi</i>

Workshop*1° semestre*

SW1001	<i>Information Literacy</i> e Zotero ² (3 ECTS)	<i>Palladino/Turco</i>
---------------	--	------------------------

¹ Tutti i corsi del Primo Ciclo valgono 4 ECTS, se non è indicato diversamente.

² Il laboratorio di *Information Literacy* è obbligatorio per gli iscritti al primo anno di Baccalaureato e all'anno integrativo.

ORARIO

Anno I*1° semestre***Lunedì**

I-II	SP1000	<i>Schermann</i> ³
III-IV	SP1000	<i>Schermann</i>

Martedì

I-II	SP1000	<i>Schermann</i>
III-IV	SW1001	<i>Palladino/Turco</i>

Mercoledì

I-II	SP1029	<i>Ciminello</i>
III-IV	SP1002	<i>D'Ambrosio</i>
V-VI	SP1008	<i>Attias</i>

Giovedì

I-II	SP1030	<i>Ciurlo</i>
III-IV	SP1028	<i>Lab</i>

Venerdì

V-VI	SP1057	<i>Cinganotto</i>
------	--------	-------------------

*2° semestre***Lunedì**

III-IV	SP1015	<i>Tang</i>
V-VI	SP1023	<i>Iannaccone</i>

Martedì**Mercoledì**

I-II	SP1047	<i>Jelenić</i>
III-IV	SP1037	<i>D'Ambrosio</i>
V-VI-VII	SP1073	<i>Conversi</i>
(14:00-16:45)		

Giovedì

III-IV	SP1005	<i>Selva</i>
--------	--------	--------------

Venerdì

V-VI	SP1058	<i>Cinganotto</i>
------	--------	-------------------

³ Corso concentrato (7/8 ott., 4/5 nov., 9/10 dic., 7 genn.).

Anno II e III**Corsi proposti ogni anno***1° semestre*

SP1060	Metodi qualitativi nella ricerca sociale	<i>Iannaccone</i>
SP1062	Epistemologia della ricerca sociale ⁴	<i>Nweke</i>

2° semestre

SP1007	Analisi demografica ⁵	<i>Palladino</i>
SP1058	Inglese per le Scienze Sociali, B2b (3 ECTS)	<i>Cinganotto</i>
SP1061	La ricerca qualitativa nelle scienze sociali ⁶	<i>Ciurlo</i>

Corsi proposti A.A. 2019-2020 ad anni alterni*1° semestre*

SP1031	Etica e vita nella società	<i>Jelenić</i>
SP1041	Psicologia sociale e politica	<i>Savarimuthu</i>
SP1055	Economia internazionale	<i>de la Iglesia</i>
SP1063	Politiche pubbliche	<i>Moro</i>
SP1064	Antropologia della religione	<i>Jacob</i>
SP1067	Teorie della comunicazione sociale	<i>De Blasio</i>

2° semestre

SP1053	Conflitto e pace nelle relazioni internazionali	<i>Jacob</i>
SP1074	Società, educazione e sviluppo sostenibile	<i>Del Bove</i>
SP1075	Cultura e diritti umani	<i>Sangalli</i>
SP1076	Previsione umana e sociale	<i>Cinquegrani</i>

⁴ Corso riservato agli studenti del secondo anno.

⁵ Corso riservato agli studenti del secondo anno.

⁶ Corso riservato agli studenti del terzo anno. La terza ora sarà usata come ora di tutoraggio.

Seminari*1° semestre***SS1008** Leggere *Laudato Si'**Conversi***Conferenza annuale****SOC003** Social media e comunicazione politica nei tempi di big data*Ebrat*

ORARIO

Anno II e III*1° semestre***Lunedì**

I-II	SP1041	<i>Savarimuthu</i>
III-IV	SP1063	<i>Moro</i>
V-VI	SP1062	<i>Nweke</i>

Martedì

VI-VII	SP1060	<i>Iannaccone</i>
--------	--------	-------------------

Mercoledì

I-II	SP1064	<i>Jacob</i>
III-IV	SP1055	<i>de la Iglesia</i>
V-VI	SS1008	<i>Conversi</i>

Giovedì

I-II	SP1031	<i>Jelenić</i>
III-IV	SP1067	<i>De Blasio</i>

Venerdì

VII-VIII	SOC003	<i>Ebrat⁷</i>
----------	--------	--------------------------

*2° semestre***Lunedì**

Martedì

III-IV	SP1053	<i>Jacob</i>
V-VI	SP1007	<i>Palladino</i>

Mercoledì

V-VI	SP1076	<i>Cinquegrani</i> (14:30-16:00)
VII-VIII	SP1075	<i>Sangalli</i>

Giovedì

I-II	SP1061	<i>Ciurlo</i>
III-IV	SP1074	<i>Del Bove</i>

Venerdì

V-VI	SP1058	<i>Cinganotto</i>
VII-VIII	SOC003	<i>Ebrat</i>

A conclusione del Ciclo si terranno le prove finali, i cui ECTS saranno divisi come segue:

Prove finali: 18 ECTS, di cui

Elaborato: SE1003 (12 ECTS)

Esame orale: SE1005 (6 ECTS)

⁷ Conferenza annuale, incontri una volta al mese, il calendario sarà presente in bacheca.

Secondo Ciclo⁸

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

SPS235	Teorie sociali e politiche contemporanee ⁹	<i>Selwa</i>
SPS239	La sociologia di Durkheim	<i>Gili</i>

2° semestre

SPC239	Comunicazione nelle organizzazioni e leadership	<i>Lab</i>
SPD228	Il bene comune tra teoria e prassi	<i>Palladino</i>

RICERCA

1° semestre

SPS236	Analisi dei dati di indagini statistiche ¹⁰	<i>Morrone</i>
---------------	--	----------------

2° semestre

SPS237	Dati quantitativi nella ricerca sociale	<i>Piscitelli</i>
---------------	---	-------------------

SEMINARIO METODOLOGICO (2 ECTS)

1° semestre

SS2000	Seminario metodologico ¹¹	<i>Iannaccone</i>
---------------	--------------------------------------	-------------------

⁸ I corsi prescritti valgono 4 ECTS, mentre i corsi propri valgono 5 ECTS.

⁹ Riservato agli studenti del primo anno di Licenza.

¹⁰ Riservato agli studenti del secondo anno di Licenza, pre-requisito SPS237.

¹¹ Seminario obbligatorio per gli studenti del secondo anno di Licenza.

LETTURE GUIDATE (3 ECTS)

1° semestre

- SGS207** Etnografic studies and methods *Alejo*
ANG136 La guerra e la pace nel XXI secolo *Szaniszlo*

2° semestre

- SPD221** Temi in religione e violenza. Dalle immagini di violenza divina alla violenza religiosa: una prospettiva socio-politica *Tonelli*
SGS209 The State and political justice in the writings of Michael Walzer *Tang*

Conferenza annuale¹² (3 ECTS)

- SOC003** Social media e comunicazione politica nei tempi di big data *Ebrat*

Corso intensivo (si terrà dal 17 al 21 febbraio - 3 ECTS)

- SS0004** Educazione per una nuova idea e prassi politica *Mariano/DelBove*
SS0005 Il video a 360 gradi: la progettazione, la produzione e il collocamento¹³ *Wolf*

Workshop*2° semestre*

- SW2001** Usare SPSS, Excel e Nvivo per la ricerca¹⁴ (4 ECTS) *Tang/Meza*

Annuale

- SW2002** Produzione multimediale: raccontare e registrare le storie¹⁵ (3 ECTS) *Lah*

¹² Il calendario sarà indicato in bacheca e pubblicato online.

¹³ Obbligatorio per gli studenti di comunicazione sociale.

¹⁴ Obbligatorio per gli studenti di primo anno di Licenza.

¹⁵ Obbligatorio per gli studenti di comunicazione sociale.

CORSI PROPRI

INDIRIZZO DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ED ETICA PUBBLICA

1° semestre

SPD210	Evoluzione della Dottrina Sociale della Chiesa	<i>Jelenić</i>
SPD222	Società, politica e religione in Jacques Maritain	<i>Mariano</i>
SPD223	La religione nella sfera pubblica	<i>Sangalli</i>

2° semestre

SPD214	Etica politica	<i>D'Ambrosio</i>
SPD225	Dottrina Sociale della Chiesa e vita economica	<i>de la Iglesia</i>

INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA

1° semestre

SPS221	Società e salute	<i>Azétsop</i>
SPS222	Potere e cultura	<i>Jacob</i>
SPS231	Sociologia delle istituzioni	<i>Nweke</i>

2° semestre

SPS233	Povert�, sviluppo rurale e interventi strutturali	<i>Romano</i>
SPS238	Cattolicesimo e vita urbana	<i>Rosito</i>

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE SOCIALE

1° semestre

SPC202	Comunicazione strategica: Propaganda, PR, Big data e Comunicazione politica	<i>Ebrat</i>
SPC234	Narrazione e produzione dei testi	<i>Ebrat</i>
SPC235	Suono e produzione audio	<i>Lovett</i>

2° semestre

SPC237	Chiesa e comunicazione sociale	<i>Savarimuthu</i>
SPC238	Etica e normative nei media	<i>Lab</i>

ORARIO GENERALE SECONDO CICLO*1° semestre***Lunedì**

I-II	SPC234	<i>Ebrat</i>
III-IV	SPS231	<i>Nweke</i>
V-VI	SPS236	<i>Morrone</i>
	SPD223	<i>Sangalli</i>

Martedì

I-II	SPD210	<i>Jelenić</i>
III-IV	SPS222	<i>Jacob</i>
	ANG136	<i>Szaniszlo</i>
V-VI	SS2000	<i>Iannaccone</i>
	<i>(14:00-15:30)</i>	
VI-VII	SGS207	<i>Alejo</i> ¹⁶

Mercoledì

I-II	SPS221	<i>Azétsop</i>
III-IV	SPC235	<i>Lovett</i>

Giovedì

I-II	SGS207	<i>Alejo</i>
III-IV	SPS235	<i>Selva</i>
V-VI	SW2002	<i>Lab</i> ¹⁷
VII-VIII	SPD222	<i>Mariano</i>

Venerdì

I-II	SPC202	<i>Ebrat</i>
III-IV	SPS239	<i>Gili</i> ¹⁸
V-VI	SPS239	<i>Gili</i>
VII-VIII	SOC003	<i>Ebrat</i> ¹⁹

*2° semestre***Lunedì**

I-II-III	SW2001	<i>Tang/Meza</i>
----------	--------	------------------

Martedì

I-II	SGS209	<i>Tang</i>
III-IV	SPC238	<i>Lab</i>
V-VI	SPD214	<i>D'Ambrosio</i>

Mercoledì

I-II	SPC237	<i>Savarimuthu</i>
III-IV	SPD228	<i>Palladino</i>
V-VI	SPS237	<i>Piscitelli</i>

Giovedì

I-II	SPS238	<i>Rosito</i>
III-IV	SPC239	<i>Lab</i>
V-VI	SW2002	<i>Lab</i>
VII-VIII	SPS233	<i>Romano</i>

Venerdì

I-II	SPD221	<i>Tonelli</i>
III-IV	SPD225	<i>de la Iglesia</i>
VII-VIII	SOC003	<i>Ebrat</i>

A conclusione del Ciclo si terranno le prove finali, i cui ECTS saranno divisi come segue:

Prove finali: 12 ECTS, di cui

Tesi: SE2000 (8 ECTS)

Esame orale: SE2002 (4 ECTS)

¹⁶ Corso concentrato dall'8 ottobre fino al 14 novembre.

¹⁷ Workshop annuale.

¹⁸ Corso concentrato dal 11 ottobre fino al 22 novembre.

¹⁹ Conferenza annuale.

CORSI DI ALTRE FACOLTÀ

Tutti i corsi delle altre Facoltà o Centri saranno considerati come letture guidate (3 ECTS)²⁰

1° semestre

TM2081 Libertà religiosa e costruzione della pace *Alonso-Lasheras*

2° semestre

TM2087 Etica delle politiche dell'immigrazione *Micallef-Ciurlo*
MS002E Mission and Globalization *Recepcion*
MS004E Effective Communication for Mission *Savarimuthu*

²⁰ Per le descrizioni e orari cfr. i rispettivi programmi.

Terzo Ciclo

PRIMO ANNO

1° semestre – martedì VII-VIII

SS3002 Teorie sociali e metodi di ricerca
socio-culturale I (3 ECTS) *Iannaccone/Tang/Jelenić*

2° semestre – lunedì VII-VIII

SS3003 Teorie sociali e metodi di ricerca
socio-culturale II (3 ECTS) *Iannaccone/Tang/Jelenić*

ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

SS3004 Seminario con i dottorandi degli anni 2 e più²¹ *Azétsop/Tang*

²¹ Seminario annuale senza ECTS. Il calendario degli incontri sarà presentato all'inizio dell'Anno accademico.

Nel corso dell'anno accademico saranno organizzati (e previamente comunicati) seminari e conferenze, che intendono sviluppare alcuni temi fondamentali nella formazione di coloro che si interessano di problematiche sociali a livello accademico e pastorale. La partecipazione attiva degli studenti permetterà l'ottenimento di ECTS secondo le modalità che saranno indicate direttamente ai partecipanti.

1. Scuola Sinderesi: discernimento Cristiano sulle sfide sociali contemporanee

Coordinatori della Scuola: Mons. Dr. Samuele Sangalli
Dott.ssa Antonella Piccinin PhD

Si tratta di un percorso annuale di formazione all'Impegno Socioeconomico e Politico, riservato prevalentemente a giovani sino ai 35 anni di età e animati da un'intelligente passione civile, articolato in incontri mensili di ricerca e di studio, sotto la supervisione di docenti esperti.

Un autentico laboratorio culturale strutturato in:

- **Lavori di gruppo:** incontri e scambi telematici coordinati da un tutor e supervisionati da docenti esperti in materia.
- **Percorsi individuali:** all'interno dei gruppi per una partecipazione piena e "da protagonista" alla ricerca e al confronto comuni.
- **Assemblee plenarie:** 24 ore di laboratorio destinate a tutti i partecipanti e suddivise in 8 incontri da 3 ore il sabato pomeriggio, dalle ore 16.00 alle ore 19.00, a modo di *brain storming*, sui temi elencati nel programma annuale.
- **I primi 3 incontri:** conferenze volte a offrire un largo scenario di riferimento, e un'adeguata "cassetta degli attrezzi", per approfondire il tema affrontato nell'anno.
- **I restanti 5:** *case study*, presentazione dei risultati dei lavori compiuti dai gruppi e della loro successiva discussione ed elaborazione.

Dopo il biennio precedente, in cui si è trattato dell'immigrazione e preso visione della situazione europea, nel prossimo anno accademico – ultimo del terzo ciclo dei nostri percorsi di indagine su *Fenomeni Epocali* – volgeremo lo sguardo in direzione sud, per introdurci alla conoscenza del continente africano, da cui partono le migrazioni verso il nord del Pianeta. Con il titolo *Africa: la sconosciuta*, ci si impegnerà ad approfondire il contesto africano, con l'intenzione provocatoria di scoprirne, al di là dei problemi, le risorse, spesso nascoste o negate, e i possibili obiettivi di successo a bene-

ficio dell'intera umanità. Nella prima parte dell'anno, le lezioni di esperti nel campo delle scienze storiche, filosofiche, politiche, economiche, giuridiche e sociali, abiliteranno i cinque gruppi di ricerca a intraprendere successivi percorsi di approfondimento su ambiti della società, cultura, diritto, religione e salute focalizzandosi su specifici casi studio, dedicati ognuno ad un'area diversa ed esemplificativa di una "via africana" all'argomento in esame.

È in via di pubblicazione, sempre con l'Editore GBPress, il volume che raccoglie i lavori dell'edizione 2018/2019, dal titolo *Europe as a project. Being protagonist of our future.*

Prima parte: conferenze (da ottobre a dicembre):

Itinerari di pensiero

Programma:

- **19 ottobre 2019** (ore 16-19)
 POLITICA – Creare condizioni di pace e democrazia: il ruolo delle Nazioni Unite in Africa focalizzando la situazione del Mozambico e del Congo.
Dr. Andrea Ellen Ostheimer – Fondazione Konrad Adenauer.
- ECONOMIA – Sfide e opportunità per un'economia di mercato in Africa. Il caso della Nigeria.
Prof. Patrick Okedinachi Utomi (Lagos Business School) – Istituto Acton.
- **16 novembre 2019** (ore 16-19)
 CHIESA – La Chiesa Cattolica in Africa a vent'anni dall'Esortazione Apostolica "Ecclesia in Africa": è ancora un elemento decisivo per il cammino di quei popoli?
Prof. Gabriel Mmasi sj – Pontificia Università Gregoriana.
- MISSIONE – Qual è il senso e quali sono gli obiettivi degli Istituti Missionari in Africa?
Rev. P. Bede Ukwuije CSSP, Primo Assistente del Superiore Generale della Congregazione dei Padri dello Spirito Santo.
- **14 dicembre 2019** (ore 16-19)
 STORIA – La specificità del comunitarismo africano: stereotipo o potenzialità trascurata?
Prof. Bernard Tondé – Pontificia Università Urbaniana.
- ECOLOGIA – Clima globale e destini della regione sub-sahariana.
Prof. Antonello Pasini – CNR e Pontificia Università Gregoriana.

Seconda parte – laboratori – (da gennaio a maggio):

Itinerari di ricerca

Programma:

- **18 gennaio 2020** (ore 16-19)
SOCIETÀ – È davvero terminato il colonialismo?
Caso di studio: La situazione in Cameroon.
Supervisore: *Prof. Paul Tang Abomo* – Pontificia Università Gregoriana.
Assistente: *Dr.ssa Mariangela Lancellotta*.
- **22 febbraio 2020** (ore 16-19)
CULTURA – L'eredità del tribalismo.
Caso di studio: Può trovarsi soluzione al conflitto in Congo?
Supervisore: *Prof. Giovanni Carbone* – Università degli Studi di Milano.
Assistenti: *Avv. Fabio Silveti, Carlotta Venturi*.
- **21 marzo 2020** (ore 16-19)
DIRITTO – La democrazia liberale in Africa.
Caso di studio: L'ordinamento costituzionale sudafricano come modello di pacificazione sociale?
Supervisore: *Amb. Johannes George* – Ambasciatore del Sud Africa presso la Santa Sede.
Assistente: *Avv. Gianmaria Ruscitti*.
- **18 aprile 2020** (ore 16-19)
RELIGIONE – La presenza islamica in Africa.
Caso di studio: La Repubblica del Senegal è un sistema esportabile?
Supervisore: *Dr. Ali Baba Faye* – Sociologo e Ricercatore Senegalese.
Docente: *Dr.ssa Antonella Piccinin PhD*.
Assistente: *Costantino Cristoyannis*.
- **16 maggio 2020** (ore 16-19)
SALUTE – Le sfide dell'HIV e dell'AIDS.
Caso di studio: Una proposta da Kinshasa.
Supervisore: *Prof. Jacquelineau Azétsop SI* – Pontificia Università Gregoriana.
Assistenti: *Avv. Paola Perinu, Dr.ssa Jessica De Napoli*.

2. Collaborazione della Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana e del Jesuit Social Network Italia Onlus

La Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana e il Jesuit Social Network Italia Onlus (www.jsn.it), rete di attività sociali legate alla Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, hanno avviato una

collaborazione con la finalità di offrire agli studenti l'opportunità di realizzare degli *stage* presso le realtà della rete che lavorano nel campo sociale.

Vedi tutte le informazioni alla pagina web del Jesuit Social Network: <http://centroastalli.it/jesuit-social-network/>

Gli *stage* saranno aperti agli studenti del dottorato secondo le modalità e i termini che verranno discussi con il centro Astalli e confermati dalla Facoltà.

3. Laboratorio di Ricerca Sociale Joseph Joblin

Questo laboratorio prevede la partecipazione degli studenti e dei docenti della Facoltà per approfondire tematiche specifiche delle Scienze Sociali.

In quest'anno accademico si propongono corsi e iniziative per gli studenti, seminari per i docenti e per i dottorandi e, diversi progetti:

- Corsi di Statistica di base e avanzata (1° e 2° semestre) aperti agli studenti della Facoltà (P. Tang/Meza).
- Corso di Inglese in vista del certificato ITEP (Dott.ssa Cinganotto).
- Seminari di NVIVO e SPSS aperti agli studenti di Secondo e Terzo Ciclo della Facoltà (P. Tang/Meza).
- Il seminario **teorico-metodologico**, aperto a tutti gli studenti, in cui saranno presentate delle sfide metodologiche o teoriche nell'ambito delle Scienze Sociali (P. Tang/P. Ehrat).
- Il seminario di **antropologia simbolica**, aperto ai dottorandi e docenti della Facoltà (Prof. D'Agostino).
- Osservatorio sulla *Laudato Si'*:
Uno spazio di approfondimento sulla *Laudato Si'* (Dott. Paolo Conversi).
- Gruppo di lavoro sulla *Social Housing* e specificamente sulle sfide legate all'accesso alla casa in Italia (P. Micallef).

Alcuni progetti di ricerca riguardo:

- Il **traffico di esseri umani**, a cura di P. Peter Lah e collaboratori.
- La **socio-antropologia della missione**, a cura di P. Paul Tang e collaboratori.
- La **migrazione, mediazione culturale e relazione clinica**, a cura di P. Jacqueline Azétsop e collaboratori.
- **Solidarietà cristiana e flussi migratori in Italia**, a cura della Dott.ssa Selva.
- **Italian Church seen from the Third Sector**, a cura di Dott. Iannaccone.

VI. CATTEDRE FONDATE E CORSI SOSTENUTI

34

Archbishop Rembert G. Weakland, OSB (1927)

Chair in the Social Teaching of the Church

Sovvenzionata da:

ERICA JOHN and the

ARCHDIOCESE OF MILWAUKEE SUPPORTING (AMS) FUND

Titolare della Cattedra: *Rev. Rocco D'Ambrosio*

1° semestre

SP1000	Dottrina Sociale della Chiesa I	<i>Schermann</i>
SPD210	Evoluzione della Dottrina Sociale della Chiesa	<i>Jelenić</i>
SPD222	Società, politica e religione in Jacques Maritain	<i>Mariano</i>

2° semestre

SP1047	Dottrina Sociale della Chiesa, II	<i>Jelenić</i>
SPD228	Il bene comune tra teoria e prassi	<i>Palladino</i>
SS1008	Leggere <i>Laudato Si'</i>	<i>Conversi</i>

Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle Relazioni Internazionali

Fondato dal Sen. Prof. GIUSEPPE VEDOVATO (1912-2012)

Titolare della Cattedra: *R.P. Jacquineau Azétop*

1° semestre

SP1055	Economia internazionale	<i>de la Iglesia</i>
SP1063	Politiche pubbliche	<i>Moro</i>
SPD223	La religione nella sfera pubblica	<i>Sangalli</i>

2° semestre

SP1053	Conflitto e pace nelle relazioni internazionali	<i>Jacob</i>
SPD214	Etica politica	<i>D'Ambrosio</i>
SS0004	Educazione per una nuova idea e prassi politica	<i>Mariano/Del Bove</i>

Nell'ambito del *Seminario Permanente* in questo anno accademico si terrà il Convegno Vedovato programmato nei giorni 22 e 23 novembre.

Anonymous Chair for the Faculty of Social ScienceTitolare della Cattedra: *R.P. Paul Tang Abomo**1° semestre*

SP1060	Metodi qualitativi nella ricerca sociale	<i>Iannaccone</i>
SPS235	Teorie sociali e politiche contemporanee	<i>Selva</i>
SGS207	Etnografic studies and methods	<i>Alejo</i>

2° semestre

SP1061	La ricerca qualitativa nelle scienze sociali	<i>Ciurlo</i>
SPS233	Povert�, sviluppo rurale e interventi strutturali	<i>Romano</i>
SPS238	Cattolicesimo e vita urbana	<i>Rosito</i>

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

SP1000 Dottrina Sociale della Chiesa I

Obiettivo: Il corso intende dare un'introduzione generale alla "Dottrina Sociale della Chiesa", chiamata anche "il pensiero cristiano sociale" o "l'insegnamento sociale" della Chiesa.

Contenuto: Verranno presentati aspetti della natura della dottrina sociale della Chiesa: la sua dimensione storica, teorica e pratica nei tre elementi che la costituiscono, cioè i principi permanenti, i criteri di giudizio e le direttive d'azione. Saranno esaminati la definizione, lo scopo, il metodo, le limitazioni, le risorse e le questioni principali della dottrina sociale della Chiesa.

Metodo: Lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti.

Modalità di valutazione: La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o un elaborato.

Bibliografia: SORGE, B. 2006, 2016³. *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Brescia: Queriniana; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2004. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Libreria Editrice Vaticana; GRASSO, E. 2011. *La dottrina sociale della Chiesa*. Bologna: EMI.

P. Andreas Schermann

SP1002 Filosofia politica

Obiettivo: Il corso intende presentare i fondamenti della filosofia politica, con particolare attenzione ai riferimenti filosofici che sono alla base delle scienze sociali.

Contenuti: Sono presentati i presupposti filosofici dell'oggetto sociale, in particolare la visione della persona umana e della comunità politica, quali fondanti delle diverse scienze sociali. Attingendo anche al magistero di papa Francesco, una particolare attenzione è riservata alla vita delle istituzioni e al loro modo di integrare i concetti fondamentali della filosofia politica.

Metodo: Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

Valutazione: La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

Bibliografia: D'AMBROSIO, R. 2011. *Come pensano e agiscono le istituzioni*. Bologna: EDB. D'AMBROSIO, R. 2013. *Luoghi comuni. Un tour etico nella città di Roma*. Bologna: EDB. FRANCESCO. 2015. *Laudato si'*. *Lettera enciclica sulla cura della casa comune*. MOUNIER, E. 1964. *Il personalismo*. Roma: AVE. Originale: 1949. *Le personnalisme*, Paris: Univ. de France.

R.D. Rocco D'Ambrosio

SP1005 Sociologia generale

Obiettivo: Acquisire conoscenza dei fondamenti teorici della sociologia e degli strumenti necessari a comprendere i cambiamenti della società in un contesto globale. Capacità di formulare domande di ricerca coerenti con la disciplina. Acquisire familiarità con le indagini sociologiche attuali e con i principali indicatori utilizzati da parte di organismi internazionali.

Contenuti: Elementi essenziali della società, dalle prime elaborazioni teoriche a quelle più contemporanee. I processi di cambiamento: modernità, industrializzazione, globalizzazione, rischio. Sociologia e vita quotidiana: identità, cultura, comunicazione. Processi di socializzazione, migrazioni ed esclusioni. Istituzioni sociali e politiche.

Metodo: Didattica frontale ed esercitazioni in aula.

Valutazione: Elaborato scritto su un tema a scelta (da concordare con la docente).

Bibliografia: GIDDENS, A., SUTTON, P. (2014). *Fondamenti di sociologia* (quinta edizione). Bologna: Il Mulino. Ulteriori materiali verranno consigliati a lezione.

Dott.ssa Donatella Selva

SP1007 Analisi demografica

Obiettivo: Mettere in grado lo studente di leggere, analizzare e interpretare i dati demografici, tramite l'acquisizione dei principali concetti, modelli e formule.

Contenuti: La demografia: cenni storici, oggetto dello studio, relazioni con altre discipline. Le fonti dei dati demografici. La popolazione mondiale: volume, distribuzione, variazioni e i principali modelli e metodi di misurazione. La dinamica demografica: natalità, mortalità, fecondità. La struttura della popolazione e i principali indicatori che la descrivono. La teoria della transizione demografica.

Metodo: Le lezioni sono frontali, con spazi dedicati alle esercitazioni degli studenti.

Valutazione finale: L'esame è scritto e comprende domande di teoria e lo svolgimento di alcuni esercizi.

Bibliografia: Le dispense del docente insieme ai *World Population Data Sheet* aggiornati all'ultimo anno disponibile. Saranno segnalati di volta in volta anche riferimenti accademici di interesse specifico.

Dott.ssa Emilia Palladino

SP1008 Questioni di matematica

Obiettivo: Questo primo insegnamento di matematica ha come scopo principale fornire logica e strumenti per la comprensione dei corsi successivi, soprattutto a carattere quantitativo, quali statistica, economia, demografia, ecc.

Contenuti: Agli studenti sono richiesti prerequisiti di algebra elementare. Il programma prevede: disequazioni, potenze a esponente reale, logaritmi, geometria analitica del piano (retta, parabola, iperbole), cenni di trigonometria piana, cenni di teoria degli insiemi, algebra lineare (vettori, matrici, determinanti, sistemi di equazioni lineari non parametrici), funzioni reali di una variabile reale, limiti di funzione, continuità, infinitesimi e infiniti, derivate, crescita e decrescita, forme indeterminate, differenziale, concavità e convessità, massimi e minimi, flessi, studio di funzione.

Metodo: Si effettueranno lezioni frontali cercando di coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva e si svolgeranno prove di verifica intermedia al fine di testare il livello di preparazione da loro raggiunto.

Valutazione: La prova finale prevede un esame scritto con esercizi e domande di teoria.

Bibliografia: ANGRISANI, M. 2011. *Introduzione alla attività matematica*. Roma: ed. Cisu. ATTIAS, A. e P. FERRONI. 2003. *Esercizi svolti di matematica generale*. Roma: ed. Cisu. BIANCHI, S. 2010. *Appunti di Algebra lineare*,

dispensa distribuita durante il corso o scaricabile (<http://mat.eco.unicas.it>, sezione download).

Prof.ssa Anna Attias

SP1015 Statistica

Obiettivo: Il corso ha la finalità di illustrare i metodi fondamentali di statistica per far acquisire agli studenti la capacità di comprendere e valutare le complesse realtà sociali, mediante l'analisi di informazioni quantitative e qualitative provenienti da diverse fonti.

Contenuti: Natura e impiego del metodo statistico. Caratteri e scale di misura. Rappresentazioni grafiche dei dati fatte mediante tabelle. Sintesi di distribuzioni semplici: medie e variabilità, indici di forma. Caratteri statistici doppi. Dipendenza statistica, regressione e correlazione.

Metodo: Lezioni frontali (50%) con il coinvolgimento degli studenti in esercitazioni pratiche (50%) ed esercizi assegnati a casa.

Valutazione finale: La valutazione finale si basa su una prova scritta relativa agli argomenti trattati nel corso.

Bibliografia: BORRA, S. e A. DI CIACCIO. 2008. *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*. 2 ed. McGraw-Hill. DIAMOND, I. e J. JEFFERIES. 2006. *Introduzione alla statistica per le scienze sociali*. 2 ed. McGraw-Hill. NENNA, E., F.M. SANNA e I. SANTINI. *Complementi ed esercizi di statistica descrittiva*. Roma: Kappa. ROSS, S. M. 2008. *Introduzione alla statistica*. Apogeo.

P. Paul Tang Abomo

SP1023 Media Literacy

Obiettivi: In questo corso, gli studenti scopriranno come i molteplici ed eterogenei mezzi di comunicazione vengono usati per costruire senso e/o persuadere, ma anche i modi in cui essi contribuiscono in generale a rappresentare gli attori e le identità sociali; impareranno a distinguere tra educazione *ai* media, *con* i media e *per* i media; indagheranno i meccanismi alla base della pubblicità e del *brand management*; acquisiranno una iniziale capacità di produzione mediatica e di lettura critica dei contenuti.

Contenuti: L'intero corso sarà strutturato intorno al concetto di *alfabetizzazione mediatica*, approfondendone la seguente definizione fornita

dalla Commissione europea: «La Media Literacy è la capacità di accedere ai media, di comprendere e valutare criticamente i diversi aspetti dei media a cominciare dai loro contenuti, di creare comunicazione in una varietà di contesti. La Media Literacy riguarda tutti i media, compresi la televisione e il cinema, la radio e la musica registrata, la carta stampata, Internet e le altre nuove tecnologie digitali».

Metodo: Lezioni con slide, prove intercorso (test scritti ed esercitazioni di laboratorio, realizzazione/analisi critica di prodotti mediali).

Valutazione finale: Il giudizio, da attribuire a ogni discente, scaturirà dalle prove intercorso citate e da un esame orale conclusivo.

Bibliografia: POTTER, W. J. 2013. *Media Literacy*. London: Sage. CELOT, P. e PÉREZ TORNERO, J. M. 2008. *Media Literacy in Europa. Leggere, scrivere e partecipare nell'era mediatica*. Roma: Eurilink. MASCHERONI G., a cura di. 2012. *I ragazzi e la rete. La ricerca EU Kids Online e il caso Italia*. Brescia: La Scuola. Nell'ambito del corso, il docente distribuirà ulteriori dispense.

Dott. Antonio Iannaccone

SP1028 Introduzione allo studio dei media

Obiettivi:

- Acquisire una comprensione della storia dei mass media, iniziando dal XVI secolo fino ad oggi.
- Acquisire una comprensione di come i mass media sono il risultato dell'interazione tra tecnologia, la cultura, e le forze socio-economiche.
- Acquisire una conoscenza di base della struttura e delle operazioni di stampa, radiodiffusione e dei media che operano su Internet.
- Conoscere, in termini generali, la storia dei mass media in una società, o un periodo di tempo, di loro scelta.
- Conoscere il pensiero e l'insegnamento della Chiesa in materia di stampa, film e media.

Contenuti: Attraverso la rassegna della storia della comunicazione sociale si esamineranno le sue varie forme, tenendo conto di tre dimensioni che influiscono sul loro operare nella società: il contesto culturale e sociale generale; lo sviluppo tecnologico ed il contesto economico. Nel specifico si esamineranno: lo sviluppo di giornali e riviste nel quadro del capitalismo e della sfera pubblica borghese; Lo sviluppo dei media elettronici di massa

(radio e televisione), nel contesto dell'urbanizzazione, dell'industrializzazione e della democrazia di massa; internet: comunicazione e potere in una società connessa al livello globale. Infine si farà una presentazione generale della regolamentazione dei media e dell'insegnamento sui media fatto della Chiesa.

Metodo: Lezioni e visite sul campo.

Valutazione: La partecipazione alle lezioni; Una serie di test nel corso del semestre; Esame o Elaborato finale.

Bibliografia: ANDERSON, B. 1999. *Imagined communities*. London; New York: Verso. HABERMAS, J. 1989. *The structural transformation of the public sphere*. London: Polity Press. (English); HABERMAS, J. 1977. *Storia e critica dell'opinione pubblica*. Roma – Bari: Laterza. (Italiano). MCQUAIL, D. 1994. *Mass communication theory*. London: Sage (Or any recent edition of same book.). PONTIFICIA COMMISSIONE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI. 1971. Istruzione Pastorale *Communio et Progressio* sugli strumenti della Comunicazione Sociale pubblicata per disposizione del Concilio Ecumenico Vaticano II. DIRETTIVA 2010/13/UE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 10 March 2010 on the coordination of certain provisions laid down by law, regulation or administrative action in Member States concerning the provision of audiovisual media services (Audiovisual Media Services Directive).

P. Peter Lab

SP1029 Storia del pensiero economico

Obiettivi:

- *Conoscenza e capacità di comprensione:* Al termine del corso lo studente conoscerà le principali tappe evolutive del pensiero economico dalle sue origini ma soprattutto dal XVII secolo ai giorni nostri e dovrà conoscere l'evoluzione nel tempo di fondamentali teorie e categorie economiche e avrà anche gli strumenti per capire quelle attuali.
- *Competenze da acquisire:* Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare criticamente i modelli teorici studiati in Microeconomia e Macroeconomia riferendoli al loro contesto storico-istituzionale ed alla validità della loro applicazione.
- *Autonomia critica:* Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare autonomamente le interazioni tra teoria economica, vicende storico-istituzionali e scelte di politica economica sulla base

dell'approccio metodologico dell'analisi storico-economica. Inoltre sarà in grado anche di valutare criticamente i diversi modelli economici e la loro evoluzione.

- **Abilità comunicative:** Al termine del corso, lo studente avrà appreso come si comunica in maniera scientifica il pensiero economico per far comprendere in modo chiaro e argomentato idee, problemi e soluzioni legate allo studio dei modelli economici in ordine alle loro dinamiche evolutive.
- **Capacità di Apprendimento ed elaborazione:** Al termine del corso, lo studente avrà appreso come crearsi una struttura bibliografica di apprendimento collegandola alle diverse evoluzioni della disciplina selezionando con metodologia fondazionale gli strumenti per lo studio della disciplina.

Contenuti: Il programma del Corso di Storia del pensiero economico ha ad oggetto l'evoluzione del pensiero economico in età moderna e contemporanea (secoli XVII-XX) e tratta i seguenti argomenti: Gli inizi del pensiero economico – il Mercantilismo – la Fisiocrazia – l'Economia politica classica da Smith a Marx – gli economisti di transizione e J.S. Mill – la rivoluzione marginalista e oppositori la Scuola inglese, la Scuola austriaca, la Scuola di Losanna – L'Economia Contemporanea A. Marshall – J.M. Keynes – F. A. Von Hayek – J. Schumpeter. – Le Nuove Teorie Economiche Monetarismo e Neocapitalismo – F. Modigliani, J. Hicks, F. Caffè, B.J. Lonergan, G. Palomba, E. De Maria.

Prerequisiti: Si richiede la conoscenza dei fondamentali di Economia politica e della lingua inglese per comprendere la lettura di un testo originale.

Metodo: Lezioni frontali con l'ausilio di strumenti di supporto audiovisivo alla didattica.

Valutazione: Prove di esonero parziale attraverso elaborati su specifici argomenti. Colloquio orale finale.

Bibliografia: R. LEKACHMAN, *Storia del pensiero economico*, ed. Franco Angeli/economia, 2ª ed. Bologna 1981; A. SMITH, *La ricchezza delle nazioni* ed. Grandi Tascabili Economici NEWTON, Roma 1995; J.M. KEYNES, *Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta*, ed. UTET Torino Ris. 2010; B.J. LONERGAN, *For a new Political Economy*, Collected Work of B.L., Univ. Toronto Press, Rist. 2013; R.CIMINELLO, *Il significato reale dell'economia sociale di mercato – Nuovo modello di sviluppo* in Atti del Convegno di Greccio I Francescani e l'Uso del denaro - Greccio 2010 ed. Centro Culturale Aracoeli; R. CIMINELLO, "Scuola di

Economia dello Sviluppo Integrale: I.P.I. contro P.I.L.” in *European Journal of Sustainable Development* (2017), 6, 4, 370-386.

Dott. Romeo Ciminello

SP1030 Storia della sociologia

Obiettivi: Introdurre lo studente alla storia del pensiero sociologico ripercorrendo i grandi mutamenti sociali che hanno attraversato il continente europeo dalla rivoluzione industriale all'avvento delle trasformazioni delle società contemporanee determinate in particolar modo, dai processi di globalizzazione.

Contenuti: Saranno presentati i passaggi storici che hanno accompagnato il pensiero sociologico, i sociologi più rappresentativi sia del periodo classico sia del periodo storico più recente e i modelli teorici per l'analisi della realtà sociale. A partire dall'Illuminismo si analizzeranno le origini del pensiero sociologico e del positivismo: Montesquieu, Comte, Tocqueville e Spencer; Marx, Durkheim, Weber, Simmel; La scuola di Chicago; Gli elitisti: Pareto; La scuola di Francoforte; Lo struttural – funzionalismo: Parsons e Merton; La sociologia della vita quotidiana: Berger e Luckmann; Verso la sociologia contemporanea: Giddens, Bourdieu, Beck, Bauman e Touraine.

Metodo: Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in classe su letture settimanali indicate dal docente.

Valutazione: La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva in classe degli studenti, un test di verifica intermedio e la redazione di un breve elaborato finale.

Bibliografia: JEDLOWSKI P., *Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2009. ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico. Montesquieu, Comte, Marx, Tocqueville, Durkheim, Pareto, Weber*, Oscar Mondadori, Milano, 1989. ARON R., *Les étapes de la pensée sociologique*, Gallimard, Paris, 1993. GHISLENI M., PRIVITERA W. (a cura di), *Sociologia contemporanea. Bauman, Beck, Bourdieu, Giddens, Touraine*, Utet, Torino, 2009.

Articoli vari in diverse lingue suggeriti dal docente ogni settimana.

Dott.ssa Alessandra Ciurlo

SP1031 Etica e vita nella società

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla conoscenza teorica dei principi etici e degli elementi basilari della vita sociale e indicando loro le vie più adatte su come applicarli nella vita quotidiana.

Contenuti: 1. Concetti di base (uomo e persona, società etica, etica sociale, ecc.). 2. Società in quanto contesto naturale del vivere umano (sistema e ordine Sociale). 3. Principi che mettono ordine nella vita sociale (persona e bene comune, sussidiarietà e solidarietà). 4. Leggi che rendono possibile la vita comunitaria (partecipazione responsabile, ecc.). 5. Mass media come strumento di promozione della convivenza disciplinata nella società. 6. Esigenze della vita sociale: educazione permanente alla socialità, disciplina, carità effettiva.

Metodo: Lezioni frontali ed esercizi seminariali.

Valutazione: La valutazione finale si baserà su un elaborato ed un esame orale.

Bibliografia: MARTINO, Card. R. R. 2009. *Servire la giustizia e la pace*. LEV: Città del Vaticano. SALVINI G., L. ZINGALES e S. CARRUBBA. 2010. *Il buono dell'economia. Etica e mercato oltre i luoghi comuni*. Università Bocconi: Milano. SANGALLI S., a cura di. 2014. *Solidarietà e democrazia. Mediazione e dialogo tra ideali e realtà concreta*. GBP: Roma. VENDEMIATI, A. 1999. *In prima persona. Lineamenti di etica generale*. UUP: Roma.

P. Josip Jelenić

SP1037 Storie delle dottrine politiche

Obiettivo: Il corso intende introdurre alla storia delle dottrine politiche, presentando scuole e contenuti rilevanti nel corso dei secoli.

Contenuto: Sono presentate le principali scuole di pensiero politico, partendo dalle dottrine antiche fino a quelle contemporanee; un'attenzione particolare sarà riservata a quelle dottrine politiche che sono alla base dei moderni sistemi politici; ciò comporta un riferimento alla geografia attuale del pensiero politico e ai suoi più rilevanti problemi istituzionali.

Metodo: Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

Valutazione: La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

Bibliografia: GALLI, C. (a cura di). 2006. *Manuale di storia del pensiero politico*. Bologna: Il Mulino. PETRUCCIANI, S. 2003. *Modelli di filosofia politica*. Torino: Einaudi. BOBBIO, N. – MATTEUCCI, N. – PASQUINO, G. 2004. *Dizionario di Politica*. Torino: UTET. MASTELLONE S. 1986. *Storia della democrazia in Europa. Da Montesquieu a Kelsen*. Torino: UTET. Voci da *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, 9 vv., Istituto dell'Enciclopedia Italiana "G. Treccani", Roma 1991-2001.

R.D. Rocco D'Ambrosio

SP1041 Psicologia sociale e politica

Obiettivi: Questo corso introduce gli studenti alle conoscenze di base per comprendere e analizzare il comportamento sociale e politico degli esseri umani nella società attuale.

Contenuto: Il contenuto del corso si articola nei seguenti argomenti: la persona umana vista da diverse teorie della personalità; la percezione e mondo conoscitivo, la selettività percettiva; le emozioni: la natura, la dinamica e la descrizione delle diverse emozioni, con speciale attenzione alle emozioni che si riferiscono alle altre persone; la motivazione: diverse teorie con speciale attenzione alla teoria sequenziale di Maslow; le dinamiche inconscie: i tratti di risposta interpersonale, la frustrazione, i meccanismi di difesa; atteggiamenti e opinioni: il pregiudizio, il cambiamento degli atteggiamenti, la psicologia della propaganda; il linguaggio, la comunicazione verbale e non verbale; gruppi e organizzazioni, la coesione, la leadership, il metodo sociometrico; l'individuo nel gruppo, influenza sociale, conformismo, il gruppo delinquente; psicologia della massa: caratteristiche della massa, comportamenti tipici.

Metodo: Lezioni frontali; la richiesta di letture fatte a livello personale dagli studenti, cui seguirà la discussione in gruppi.

Valutazione: La valutazione finale si baserà sulla partecipazione alle lezioni e il superamento di una prova orale.

Bibliografia: CIALDINI, R. B. 1992. "Le sei strade che portano al sì" *Psicologia Contemporanea* 19:32-37. KRECH, D., R.S. CRUTCHFIELD, E.L. BALLACHEY. 1984. *Individuo e società*. Firenze: Giunti. MATARAZZO, O. e G. NIGRO. 1993. "Come nascono le impressioni?" *Psicologia Contemporanea* 20 (117): 37-41. OSGOOD, C., E. G. J. SUCI, P. H. TANNENBAUM. 1967. *The Measurement of Meaning*. Urbana: Univ. of Illinois Press. SZENTMÁRTONI, M. 2009. *Psicologia Sociale*. Roma: Dispense (PUG).

P. Augustine Savarimuthu

SP1047 Dottrina Sociale della Chiesa II

Obiettivo: Il corso presuppone la conoscenza basilare della “Dottrina Sociale della Chiesa”, in vista di un approfondimento sul tema dell’insegnamento sociale della Chiesa e dei suoi molteplici riferimenti all’attualità.

Contenuti: Verranno presentati i principali documenti del magistero della Chiesa nel loro contesto storico. Saranno trattati temi come “La presenza sociale della Chiesa” e diversi “dibattiti di attualità”.

Metodo: Lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti. Gli studenti dovranno leggere ed analizzare i principali documenti del magistero della Chiesa e un documento della loro Chiesa locale.

Valutazione: La valutazione finale si baserà sulla partecipazione dello studente durante le lezioni e il superamento di una prova finale orale o scritta.

Bibliografia: CARRIER, H. 1993. *Dottrina sociale*, Edizione San Paolo s.l.r. Paoline Editoriale Libri. 2010 8° edizione. *Le encicliche sociali*. Milano: Paoline Editoriale Libri. 1989 7° edizione. *I documenti del Concilio Vaticano II*. Milano. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2004. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Libreria Editrice Vaticana. SORGE, B. 2011. *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*. Brescia: Queriniana. WOJTYLA, K. 2003. *La dottrina sociale della Chiesa*. Roma: LUP.

P. Josip Jelenić

SP1053 Conflitto e pace nelle relazioni internazionali

Descrizione: Il Corso è un’inchiesta interdisciplinare sulla natura dei conflitti socio-politici e della guerra, di cui si cerca di identificare origini e cause strutturali, oltre che individuare disegni, approcci per la risoluzione dei conflitti armati e il superamento dei sistemi non democratici di violenza, sottosviluppo e oppressione. Il Corso esamina quindi le possibilità della pace e della giustizia, il dovere della protezione dei popoli e la riconciliazione nel sistema internazionale, con un *excursus* speciale sul ruolo della Santa Sede nell’ambito della politica internazionale. Il Corso tratterà le teorie del conflitto, i diversi paradigmi della pace, le teorie delle relazioni internazionali, la teoria e la pratica della riconciliazione e, i processi di risoluzione e trasformazione strutturale dei conflitti.

Obiettivi: Il corso intende fornire degli strumenti di analisi di situazioni regionali e mondiali; far conoscere le cause e le dinamiche storiche e politiche dei conflitti e delle guerre e i diversi paradigmi, le differenti strategie e i molteplici processi di pace. Infine, questo corso intende aiutare a capire (e disegnare) i processi di cambiamento strutturale delle società nel mondo contemporaneo.

Metodo: Lezione frontale, con il coinvolgimento degli studenti attraverso la lettura personale di testi chiave, per favorire il dialogo in classe sulle tematiche affrontate.

Valutazione: La valutazione finale riguarderà la partecipazione attiva in classe e lo studio personale dallo studente.

Bibliografia: GROSSI, G. (Ed.). 2014. *I Conflitti Contemporanei. Contrasti, Scontri e Confronti nelle Società del III Millennio*. Torino: UTET Università. MORGENTHAU, Hans J. 1978. *Politics Among Nations. The struggle for Power and Peace*. New York: Alfred A. Knopf; OBERSCHALL, A. 2007. *Conflict and Peace Building in Divided Societies: Responses to Ethnic Violence*. London: Routledge; PHILPOTT, D. and G. POWERS. 2010. *Strategies of Peace: Transforming Conflict in a Violent World*. Oxford: Oxford University Press.

P. Filomeno Jacob

SP1055 Economia internazionale

Obiettivo: Questo corso si propone di presentare i temi più importanti riguardanti i rapporti commerciali e finanziari tra i Paesi.

Contenuto: (1) Il commercio internazionale e il vantaggio comparativo; (2) Tassi di cambio e settore estero; (3) L'equilibrio dell'economia aperta, (4) L'Unione monetaria europea.

Metodo: Lezioni frontali con esercizi fatti in aula.

Valutazione finale: Oltre all'esame scritto, la cui votazione avrà un peso pari al 70% sul valore totale del voto finale, è richiesta la presentazione di un elaborato a scelta da concordare con il docente.

Bibliografia: SAMUELSON, P. 2009. *Economia*. Milano: McGraw Hill. GANDOLFO, G. – M. BELLOC, 2009. *Fondamenti di economia internazionale*. Novara: De Agostini.

P. Fernando de la Iglesia

SP1057 Inglese, B2a

Obiettivi: Il corso sarà finalizzato allo sviluppo delle abilità linguistiche in modo integrato (ascolto, parlato, lettura, scrittura), focalizzando l'attenzione anche sulla CMC (*Computer Mediated Communication*), cioè l'interazione online con gli strumenti digitali e virtuali.

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche:

- *Reading Comprehension:* lettura di brani/articoli o altre risorse, alla ricerca di informazioni generali e specifiche, attraverso attività ed esercizi di comprensione e inferenza;
- *Listening comprehension:* ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali, anche avvalendosi di podcast, video e materiale autentico fruibile nella piattaforma multimediale del corso;
- *Writing:* esercizi sul lessico e la fraseologia inglese; attività di produzione scritta guidata: e-mail, memos, blog, chat;
- *Speaking:* debate, "classroom discussion", dialoghi, interviste, con adeguati approfondimenti grammaticali, lessicali e sintattici.

Il corso prevede la revisione dei principi basilari della linguistica inglese, nonché il consolidamento delle strutture morfo-sintattiche, grammaticali e lessicali e l'esercitazione alla comprensione e produzione orale e scritta in lingua inglese. Mira al contempo, all'acquisizione del lessico specifico relativo alle scienze sociali, attraverso la lettura e la comprensione di articoli, testi tratti da siti web specializzati ecc. Ci si avvarrà di supporti multimediali e materiale integrativo fruibile nella piattaforma online, finalizzato al sostegno individualizzato degli apprendimenti ed al rinforzo delle varie tematiche oggetto del corso.

Contenuto: Il corso si configura come un'offerta formativa *blended*, caratterizzata da lezioni in presenza e attività online erogate attraverso una piattaforma multimediale. I risultati del test di piazzamento online somministrato a tutti gli studenti, consentiranno di personalizzare il percorso formativo in base alle esigenze, agli stili di apprendimento e al livello di competenza linguistica di ciascun apprendente. Le attività online saranno costantemente monitorate attraverso gli strumenti della piattaforma e attraverso l'organizzazione di incontri periodici online in sincrono, finalizzati allo sviluppo delle *speaking skills*, nonché all'approfondimento di concetti o contenuti specifici, su richiesta degli studenti.

Principali temi trattati: il sapere e la conoscenza nell'ambito delle scienze sociali; la tecnologia e il suo impatto sull'apprendimento, la forma-

zione e l'educazione; il ruolo dell'educazione linguistica e del plurilinguismo; le biografie di personaggi che hanno segnato la storia, la religione, la politica; il rapporto tra uomo e natura.

Metodo: Il corso sarà articolato in lezioni in presenza e attività online su piattaforma multimediale.

Valutazione: La valutazione è basata su una prova orale che consiste in una discussione sulle tematiche trattate durante il corso.

Materiali: Corso online EDO ETS e altre risorse e contenuti digitali predisposti dalla docente.

Dott.ssa Letizia Cinganotto

SP1058 Inglese per le Scienze Sociali, B2b

Obiettivi: Il corso si configura come un'offerta formativa *blended*, caratterizzata da lezioni in presenza e attività online erogate attraverso una piattaforma multimediale. I risultati del test di piazzamento online somministrato a tutti gli studenti, consentiranno di personalizzare il percorso formativo in base alle esigenze, agli stili di apprendimento e al livello di competenza linguistica di ciascun apprendente. Le attività online saranno costantemente monitorate attraverso gli strumenti della piattaforma e attraverso l'organizzazione di incontri periodici online in sincrono, finalizzati allo sviluppo delle *speaking skills*, nonché all'approfondimento di concetti o contenuti specifici, su richiesta degli studenti.

Il corso sarà finalizzato allo sviluppo delle abilità linguistiche in modo integrato (ascolto, parlato, lettura, scrittura), focalizzando l'attenzione anche sulla CMC (*Computer Mediated Communication*), cioè l'interazione online con gli strumenti digitali e virtuali.

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche:

- *Reading Comprehension:* lettura di brani/articoli o altre risorse, alla ricerca di informazioni generali e specifiche, attraverso attività ed esercizi di comprensione e inferenza;
- *Listening comprehension:* ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali, anche avvalendosi di podcast, video e materiale autentico fruibile nella piattaforma multimediale del corso;
- *Writing:* esercizi sul lessico e la fraseologia inglese; attività di produzione scritta guidata: e-mail, memos, blog, chat;
- *Speaking:* debate, "classroom discussion", dialoghi, interviste, con adeguati approfondimenti grammaticali, lessicali e sintattici.

Il corso prevede la revisione dei principi basilari della linguistica inglese, nonché il consolidamento delle strutture morfo-sintattiche, grammaticali e lessicali e l'esercitazione alla comprensione e produzione orale e scritta in lingua inglese.

Il corso mira al contempo, all'acquisizione del lessico specifico relativo alle scienze sociali, attraverso la lettura e la comprensione di articoli, testi tratti da siti web specializzati ecc.

Ci si avvarrà di supporti multimediali e materiale integrativo fruibile nella piattaforma online, finalizzato al sostegno individualizzato degli apprendimenti ed al rinforzo delle varie tematiche oggetto del corso.

Contenuto: Principali temi trattati: l'istruzione, la formazione, l'educazione linguistica e il plurilinguismo; ruolo, obiettivi e metodi delle scienze sociali; la globalizzazione e il suo impatto su vari settori della vita economica e sociale; vantaggi e limitazioni dei media; biografie di personaggi del mondo della storia, della politica, della religione.

Metodi: Il corso sarà articolato in lezioni in presenza e attività online su piattaforma multimediale.

Valutazione: La valutazione è basata su una prova orale che consiste in una discussione sulle tematiche trattate durante il corso.

Materiali: Corso online EDO ETS e altre risorse e contenuti digitali predisposti dalla docente.

Bibliografia: L. HAARMAN, *Reading Skills for the Social Sciences*, Oxford University Press.

Dott.ssa Letizia Cinganotto

SP1060 Metodi qualitativi nella ricerca sociale

Obiettivo: Consiste nel creare, attraverso lezioni teoriche e analisi di specifici casi di studio, competenze di base sui metodi e sulle tecniche di ricerca qualitativa nell'ambito delle scienze sociali; nonché di orientare la scelta degli strumenti di raccolta dati in merito ai diversi tipi di ricerca, fornendo indicazioni circa la loro costruzione e somministrazione.

Contenuti: Quadro di riferimento e procedura di ricerca; presentazioni di alcune tradizioni della ricerca (etnografica, fenomenologica, biografica, storica, partecipativa, ricerca-azione); cenni relativi alla costruzione teorica a partire dai dati empirici: Grounded Theory; osservazione (partecipante e non), approccio narrativo, Illness Narratives, storie di vita, uso delle testimonianze, intervista semistrutturata, focus group; Swot Analysis; organizzazione delle informazioni, analisi e reporting.

Metodo: Lezioni teoriche (con slide) introduttive e a carattere generale (supportate da approfondimenti sia metodologici sia di contenuto), partecipazione a convegni e seminari di studio. I discenti, inoltre, sosterranno delle prove intercorso.

Valutazione: Il giudizio, da attribuire a ogni studente, scaturirà dalle prove intercorso citate e da un esame orale conclusivo.

Bibliografia: CARDANO, M. (2011), *La ricerca qualitativa*, Bologna, Il Mulino. IANNACCONE, A. (2017), *Come il vento. Il capitale sociale online dei No Tav*, Mercato, San Severino (SA), Paguro.

Dott. Antonio Iannaccone

SP1061 La ricerca qualitativa nelle scienze sociali

Obiettivi: Analizzare e apprendere i principali passaggi di un progetto di ricerca per consentire allo studente di poter realizzare una ricerca scientifica.

Contenuti: Si illustreranno gli aspetti teorici riguardo al ruolo della ricerca qualitativa nelle scienze sociali e riguardo le relazioni esistenti tra ricerca e teoria e la sua applicazione pratica. Si analizzeranno le diverse fasi di una ricerca: dalla sua ideazione alla realizzazione del progetto finale.

Si farà un'esercitazione pratica che prevede la realizzazione di una breve ricerca sul campo completa dal punto di vista del paradigma di ricerca e sufficiente a coinvolgere lo studente nello sviluppo di tutti i passi logici e metodologici di una ricerca empirica qualitativa.

Metodo: Il corso articolerà momenti dedicati alla teoria con lezioni frontali e altri alle esercitazioni pratiche.

Valutazione: Si terrà conto della partecipazione attiva in classe degli studenti, di un test di verifica intermedio e della redazione di un elaborato finale.

Bibliografia: SILVERMAN D., *Manuale di ricerca sociale e qualitativa*, Carocci, Roma, 2008. (S.L. 703 E 4); SILVERMAN D., *Doing qualitative research*, Sage, Los Angeles, 2017. (S.L. 703 E 11) CORBETTA P., *Metodologie e tecniche della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999. (S.L. 703 V 10) CARDANO M., MANOCCHI M., VENTURINI G.L., *Ricerche: Un'introduzione alla metodologia delle scienze sociali*, Carocci, Roma 2011. (S.L. 703 H 9).

Dott.ssa Alessandra Ciurlo

SP1062 Epistemologia della ricerca sociale

Obiettivi: Introdurre gli studenti ai principali autori e agli argomenti riguardanti la natura e lo scopo delle scienze sociali.

Delineare la natura ed il processo di conoscenza nelle scienze sociali. Fornire agli studenti gli strumenti necessari per costruire la base epistemologica dei loro studi.

Contenuti: 1. Natura delle scienze sociali. 2. Principali approcci epistemologici delle scienze sociali. 3. Natura e processo di conoscenza delle scienze sociali. 4. Maggiori questioni epistemologiche delle scienze sociali.

Metodologia: Lezioni frontali e discussioni dei testi indicati.

Valutazione: La valutazione sarà il risultato della partecipazione nelle discussioni in classe (10%) e dell'esame orale (90%).

Bibliografia: BAERT, P. 2005. *Philosophy of the Social Sciences: Towards Pragmatism*. Cambridge: Polity Press; BECHTEL, W. 2006. *Filosofia della Scienza e Scienza Cognitiva*. Roma: Editori Laterza; BISHOP, R.C. 2007. *The Philosophy of the Social Sciences*. London: Continuum International Publishing Group; DELANTY, G. AND P. STRYDOM (EDS.). 2003. *Philosophies of Social Science: The Classic and Contemporary Readings*. Maidenhead: Open University Press; GODFREY-SMITH, P. 2003. *Theory and Reality: An Introduction to the Philosophy of Science*. Chicago and London: The University of Chicago Press.

R.D. Paulinus Nweke

SP1063 Politiche pubbliche

Obiettivi: Il corso mira a fornire i principali strumenti per l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche, cioè di quei programmi di intervento promossi da governi e autorità pubbliche al fine di gestire questioni di interesse generale, cosicché gli studenti apprendano a utilizzare tali strumenti per la ricerca o l'intervento. L'analisi delle politiche pubbliche – una branca della scienza politica che utilizza i contributi di diverse scienze sociali – è sempre più importante ai fini della conoscenza dei meccanismi concreti del governo delle questioni pubbliche.

Contenuti: Il corso si articolerà in tre parti. La prima parte sarà dedicata a una presentazione dell'analisi delle politiche pubbliche (policy analysis) con riferimento alle sue origini, ai suoi sviluppi e alle sue caratteristiche generali. La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondi-

mento del ciclo delle politiche pubbliche (agenda, progettazione, decisione, implementazione, valutazione), cioè dello strumento principale con cui le politiche pubbliche vengono studiate e valutate. La terza parte del corso sarà dedicata ai soggetti (attori collettivi pubblici, privati e sociali; policy community, policy network), che hanno un ruolo centrale nelle politiche pubbliche.

Metodo: Il corso prevede lezioni frontali con uso di presentazioni multimediali, studio di casi, esercitazioni individuali e lavori di gruppo.

Valutazione: La valutazione verrà realizzata attraverso una prova scritta finale (domande a risposta aperta) e terrà conto di tre elementi: precisione concettuale; grado di apprendimento; contributo offerto nel lavoro in aula.

Bibliografia: BIRKLAND, T. 2011. *An Introduction to the Policy Process*, Routledge 2011. MÉNY, Y. - THOENIG, J. C. 2015. *Politiques publiques*. PUF. edizione italiana: *Le politiche pubbliche*, Il Mulino, 2003; edizione spagnola: *Las políticas públicas*, Ariel Ciencia Política. L. BOBBIO, G. POMATTO, S. RAVAZZI, *Le politiche pubbliche. Problemi, soluzioni, incertezze, conflitti*, Mondadori 2017, Mulino, 2003. M. PÉREZ SÁNCHEZ (ed.), *Análisis de Políticas Públicas*, Eug., Granada, 2006.

Dott. Giovanni Moro

SP1064 Antropologia della religione

Obiettivi: Il corso intende fornire alcuni strumenti di analisi socio-antropologica sui temi cruciali della vita socio-religiosa, culturale e politica. Si potranno quindi identificare concetti e teorie, acquistando la capacità critica per discernere il primato della natura relazionale della persona, l'integrazione della dimensione religiosa nel campo culturale, e la ricerca della trascendenza; per giungere all'analisi delle impostazioni morali, etiche e politiche di una identità critica nella cultura globale delle società complesse.

Contenuti: Il corso intende offrire un'introduzione approfondita alla storia, teoria e metodo in antropologia socio-culturale, con un' enfasi speciale sull'antropologia religiosa. Alcuni temi saranno scelti come oggetto di uno studio più approfondito che avverrà tramite lezioni introduttive, lettura personale e scambio in classe.

Metodo: Lezione frontale, con il coinvolgimento degli studenti attraverso la lettura personale di testi chiave, per favorire il dialogo in classe sulle tematiche affrontate.

Valutazione: La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva in classe e sarà offerta agli studenti la possibilità di scegliere la modalità: esame orale, elaborato scritto – nel caso si scelga quest'ultimo il tema dovrà essere preventivamente concordato con il Professore.

Bibliografia: BELL, C. 2009. *Ritual Theory, Ritual Practice*. Oxford: Oxford University Press. DE COPPET, D. 1992. *Understanding Rituals*. London and New York: Routledge. DOUGLAS, M. 2002. *Purity and Danger: An Analysis of Concepts of Pollution and Taboo*. London: Routledge & Kegan Paul; EVANS-PRITCHARD, E.E. 1965. *Theories of Primitive Religion*. Oxford: Oxford University Press; 1974. *Les Anthropologues face à l'histoire et à la religion*. Paris: PUF; LAWSON, E.T. and R. N. MCCAULEY. 1990. *Rethinking Religion. Connecting Cognition and Culture*. Cambridge: Cambridge University Press; LÉVI-STRAUSS, CL. 1958. *Anthropologie Structurale I*. Paris: Plon; MAUSS, M. 1968. *Oeuvres I. Les Fonctions sociales du Sacré*. Paris: Éditions de Minuit; TURNER, V. and Ed. BRUNER (Eds.). 2001. *The Anthropology of Experience*. Illinois: University of Illinois Press, e altri testi rilevanti.

P. Filomeno Jacob

SP1067 Teorie delle comunicazione sociale

Obiettivo: Il corso ha l'obiettivo di fornire una buona conoscenza dei principali problemi della sociologia dei mass media, con particolare riguardo alle più recenti tendenze della ricerca sull'audience. Si cercherà di fornire una conoscenza analitica nonché supportata da una buona competenza sul lavoro di ricerca.

Contenuto: Il corso è suddiviso in due parti: nella prima saranno affrontate le principali teorie e modellizzazioni della tradizione della sociologia dei mass media; nella seconda, invece, sarà dedicata un'attenzione accurata ad alcuni dei fenomeni che meglio connotano i nuovi usi sociali dei media, gli effetti del web nonché alle problematiche relative allo studio dell'audience. Verranno infine studiati i media come luogo e cornice del cambiamento sociale. L'approccio generale è ispirato alla tradizione di ricerca dei *cultural studies* e degli *audience studies*.

Metodo: Il corso ex-cathedra prevede un ampio uso di *slides*. Verranno fornite indicazioni per l'approfondimento bibliografico di temi specifici. Per la natura del corso, la frequenza alle lezioni è vivamente consigliata.

Valutazione: 30% presenza e partecipazione; 30% prove in itinere; 40% prova finale (prova scritta a risposta aperta).

Bibliografia: BOCCIA ARTIERI, G. 2015. *Gli effetti sociali del web. Forme della comunicazione e metodologie della ricerca online*. Franco Angeli. SCANNELL, P. 2008. *Media e comunicazione*. Il Mulino. SORICE, M. 2009. *Sociologia dei mass media*. Carocci.

Dott.ssa Emiliana De Blasio

SP1073 I principi dell'economia

Obiettivo: Il corso si propone di introdurre ai principi e alle nozioni di base delle scienze economiche, con particolare attenzione alla microeconomia, all'economia del benessere e alla macroeconomia.

Contenuti: 1) La natura dell'economia; 2) La microeconomia; 3) domanda e offerta; 4) Il comportamento del consumatore; 5) l'impresa e la sua tecnologia; 6) il mercato e il prezzo; 7) economia del benessere e beni pubblici; 8) introduzione alla macroeconomia; 9) sviluppo economico, accumulazione di capitale, produttività; 10) mercato del lavoro e disoccupazione; 11) il commercio internazionale.

Metodo: Lezione frontale, interazione con gli studenti e spazi dedicati alle esercitazioni.

Valutazione: L'esame è scritto e comprende domande di teoria e lo svolgimento di alcuni esercizi.

Bibliografia: "Economia" di PAUL A. SAMUELSON, WILLIAM D. NORDHAUS, CARLO A. BOLLINO, McGraw-Hill Education, 21 edizione, 2019.

Dott. Paolo Conversi

SP1074 Società, educazione e sviluppo sostenibile

Obiettivi: Fornire una preparazione sistematica, interdisciplinare e personalizzata che permetta di conoscere, analizzare, valutare, promuovere il ruolo che l'educazione ha nella realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*), da raggiungere entro il 2030, e che insieme rappresentano un'agenda di sviluppo che intende coinvolgere tutte le istanze della società civile in tutti i paesi del mondo.

Creare spazi, tempi, stili formativi capaci di facilitare l'acquisizione di competenze ed abilità per pensare ed agire nuovi modelli di sviluppo so-

stenibile e di custodia della creazione, con specifico riferimento al mandato evangelico di educare e al ministero ecclesiale che ne deriva.

Inoltre, nella tradizione della Gregoriana, si intende favorire quel lavoro intellettuale e quella didattica strutturati in riferimento ai principali documenti del Magistero in materia colti nella loro intenzione e valenza pedagogica ed in particolare alla *Laudato Si'*.

Contenuti: I fondamenti socio-culturali dell'educazione cattolica e le forme della sua presenza nelle diverse aree geopolitiche del mondo, con un particolare riferimento alle periferie ed alle aree di maggior crescita della presenza cristiana; le possibili interazioni con la realizzazione degli obiettivi dell'agenda di sviluppo sostenibile per il 2030.

Particolare attenzione sarà data all'obiettivo 17 che mette al centro il tema della *partnership* istituzionale per la realizzazione dell'agenda.

Il ruolo dell'educazione cattolica verrà quindi analizzato all'interno delle dinamiche globali dell'educazione, come fattore organico alla convivenza civile e di specifici modelli di economia della cultura e di sviluppo sostenibile del pianeta.

Metodo: Per la sua indole di introduzione generale, il corso è rivolto agli studenti di ogni facoltà, seppure entra nello specifico dello studio e della ricerca di coloro che si occupano delle Scienze Sociali, con lezioni continuative, sia teoriche che pratiche.

Didattica attiva, comparata, globale e attenta nel fornire ampio spazio ai diversi processi di valutazione.

Particolare attenzione verrà data a processi di rielaborazione personale dei contenuti ed al loro sviluppo critico, nella tradizione degli studi di previsione sociale propri della Facoltà.

Bibliografia: DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*, Armando 1997. BRUNER J., *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 2001. ONU, *Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* (versione integrale disponibile online). FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi*, EGA 2011. FRANCESCO, *Laudato Si'* (testo integrale e commento), Ancora 2015.

P. Stefano Del Bove

SP1075 Culture e diritti umani

Obiettivi:

- Aver ben compreso le condizioni morali interculturali della validità del "prodotto giuridico" dei diritti umani.

- Dimostrare una solida conoscenza delle aree di studio, proposte ed esaminate insieme, circa settori della vita sociale oggi particolarmente rilevanti.
- Essere capace di un'indagine sociologica sulle conquiste ed i profili problematici dei diritti in un paese del mondo.
- Capire l'apporto della dottrina sociale della Chiesa in materia.
- Rendere conto delle sfide agli attuali profili giuridici in riferimento ai diritti umani.

Contenuti: A 70 anni dalla proclamazione della *Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*, compiuta dall'Assemblea Generale dell'ONU il 10 dicembre 1948, si propone un itinerario di verifica della stessa "alla prova dei fatti", indagando anzitutto quali siano, in un contesto oggi interculturale, le condizioni morali della validità del "prodotto giuridico" dei diritti stessi. In seconda battuta, ci si dedicherà ad analizzare, in tensione tra locale e universale ed almeno in alcuni settori della vita sociale oggi particolarmente rilevanti, quanto i principi dichiarati in quella solenne deliberazione abbiano condotto l'umanità, nel vissuto quotidiano, ad effettive conquiste morali e giuridiche; quali poi fossero invece le omissioni a tale riguardo; ed infine dove nell'attualità dei comportamenti di Stati e gruppi di potere, si verifichino addirittura autentiche negazioni di quei diritti. In un'alternanza tra relazioni e laboratori, aree di studio saranno specificamente quelle dei migranti, le minoranze religiose, i minori, le donne, la salute, la corretta informazione, il riscatto e la dignità della pena, l'economia, il lavoro e l'ambiente. Dopo un excursus che affronterà il nodo dell'impatto culturale dell'introduzione delle neuroscienze nella valutazione dei diritti, si concluderà verificando i tentativi di configurare un'etica interculturale dei diritti umani.

Metodo: La didattica frontale, con l'utilizzo di slide e dispense, si interverrà a momenti seminariali di discussione/valutazione delle situazioni proposte. Il tutto, unito allo studio/ricerca personale, sosterrà la preparazione degli studenti all'esame orale.

Valutazione: La presenza fisica e partecipazione attiva al corso (20%); elaborato finale (50%); esame orale (30%).

Bibliografia: CASSESE A., *I diritti umani oggi*, Laterza, 2007; FORSYTHE D.P., *Human Rights in International relations*, Cambridge University Press, 2018; POSTIGLIONE A., *I Diritti dell'Uomo nell'Islam*, Aracne, 2017; SANGALLI S. (a cura di), *Opzione Diritti. Conquiste, omissioni, negazioni*, LUISS University Press, 2018; SANGALLI (a cura di), *Le radici culturali dei Diritti Umani. Verifiche e prospettive*, LUISS University Press,

2019; ZAPPALÁ S., *La tutela internazionale dei diritti umani*, Il Mulino, Bologna, 2011.

Mons. Samuele Sangalli

SP1076 Previsione umana e sociale

Obiettivi: Il principale obiettivo didattico riguarda la possibilità di stimolare negli studenti riflessioni e spunti per ricerche empiriche che analizzino contesti sociali utilizzando approcci previsionali.

Contenuti: Introduzione al corso

- Perché pensare al futuro oggi?
- La necessità come motivazione contemporanea;
- Velocità e interdipendenza dei cambiamenti;
- Gli studi sul futuro;
- Rassegna di base sulle teorie sull'anticipazione;
- Scopo della previsione e del cambiamento sociale;
- Indicazioni sui metodi;
- Scenario building;
- Foresight e sviluppo locale;
- L'attendibilità e il problema della valutazione negli studi sul futuro.

Metodo: Il corso sarà articolato in lezioni introduttive e a carattere generale supportate da approfondimenti sia metodologici che di contenuto concordati con la classe.

Valutazione: La valutazione terrà conto della partecipazione attiva degli studenti e verrà realizzata tramite la presentazione di un elaborato originale.

Bibliografia: E. BARBIERI MASINI, *Why Futures studies?* Grey Seal Books, London, 1993; E. BARBIERI MASINI, *La Previsione Umana e sociale*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, 1986 e 1999, Roma; E. BARBIERI MASINI, *Penser le futur*, Dunod, Paris, 2000; B. DE JOUVENEL, *The art of conjecture*, Basic Books, New York, 1967; A cura di ARNALDI S., POLI R. «La Previsione sociale. Introduzione allo studio dei futuri», Carrocci editore, 2012; M. GODET, *Creating futures, scenario planning as a strategic management tool*, Economique, Paris 2001; Y. DROR, *The capacity to govern, a report to the club of Rome*, Frank Cass 2001; R. SLAUGHTER, *Knowledge base of futures studies*, voll 1, 2, 3, DDM Media Group, Victoria, Australia 2000.

Dott. Riccardo Cinquegrani

SEMINARI

SS1008 Leggere *Laudato Si'*

Obiettivi: Il Seminario ha lo scopo di approfondire la Lettera Enciclica *Laudato si'* del Santo Padre Francesco *sulla cura della casa comune*, riflettendo sui suoi punti chiave e sulle principali piste operative che scaturiscono da questo testo.

Contenuto: La *Laudato si'* è un'Enciclica sull'ecologia integrale, concetto che mette in luce l'inseparabilità della «preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore» (*Laudato si'*, 10). In tale prospettiva, l'Enciclica verrà analizzata esaminando attentamente ciascuno dei capitoli di cui è composta, studiandone la ricchezza dei contenuti e le applicazioni pratiche, visto che il testo mette in luce la necessità di un reale “cambio di rotta”, partendo dal presupposto che «non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale» (*Laudato si'*, 139), impregnata in quella “cultura dello scarto” più volte delineata nel Magistero di Papa Francesco. Tale analisi approfondita avverrà anche attraverso il supporto della più recente documentazione prodotta dal mondo scientifico e dagli Organismi internazionali pertinente con gli argomenti principali sviluppati nei passaggi più rilevanti dell'Enciclica.

Metodo: Lezione con ampia interazione con gli studenti.

Valutazione: La valutazione verrà fatta sulla base di tre componenti: 1) esame orale; 2) elaborato; 3) partecipazione attiva degli studenti.

Bibliografia: Papa Francesco: Lettera Enciclica *Laudato si' sulla cura della casa comune*, 24 maggio 2015;
Documenti Pontifici e di Organismi Internazionali pertinenti da completare in Aula; Dispense da completare in Aula.

Dott. Paolo Conversi

Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

SPC239 Comunicazione nelle organizzazioni e leadership

Obiettivo: Gli studenti impareranno a capire meglio il rapporto tra organizzazioni e comunicazione, con particolare attenzione alle organizzazioni non profit, alle organizzazioni religiose e alle burocrazie. Queste conoscenze li abiliteranno all'analisi approfondita delle organizzazioni a cui appartengono e di quelle in cui svolgeranno il loro lavoro specialistico, al fine di conoscerle meglio e di migliorarle.

Contenuti: La comunicazione organizzativa “può essere definita come l'insieme delle attività specialistiche di comunicazione necessarie a supportare il funzionamento, lo sviluppo e il successo delle organizzazioni complesse” (Invernizzi 2006). Questo corso esamina il ruolo critico della comunicazione nei processi gestionali quali: la decisione (decision-making), il lavoro di squadra, il ricambio del personale, la diffusione delle innovazioni e la fedeltà e la motivazione dei membri.

Metodologia: Lezioni e discussioni in classe.

Valutazione: Partecipazione attiva, incl. brevi elaborati e presentazioni; Elaborato finale.

Bibliografia: MILLER, Katherine and Joshua Barbour. 2013. *Organizational Communication: Approaches and Processes* (7th Edition). Boston: Cengage Learning. SHOCKLEY-ZALABAK, Pamela S. 2015. *Fundamentals of Organizational Communication* (9th Edition). London: Pearson. MAIMONE, Fabrizio. 2014. *La comunicazione organizzativa*. Milano: Franco Angeli Edizioni. STRATI, Antonio. 2013. *La comunicazione organizzativa*. Roma: Carocci.

P. Peter Lab

SPD228 Il bene comune tra teoria e prassi

Obiettivi: Il corso vuole fornire agli studenti le competenze necessarie a riconoscere la situazione reale in cui vivono, a comprenderne i bisogni in un'ottica di attenzione alla complessità, in modo da operare scelte che cerchino di realizzare il bene comune possibile, utile alle persone coinvolte, in funzione dei mezzi che si possono usare e del luogo dove si è. Per

far questo, saranno offerti allo studente criteri teorici e pratici di natura storica, economica, sociale e politica per riconoscere l'area semantica del bene comune e descriverla in modo coerente con la situazione attuale.

Contenuti: Il corso si divide in due parti. Una prima parte in cui a partire dal bene comune, così come inteso nell'insegnamento sociale cristiano, lo si pone a confronto con le sue altre accezioni formali, provenienti dalle scienze umane. Una seconda parte in cui si cerca, mediante l'analisi di casi specifici, di individuare strategie di realizzazione del bene comune possibile, nell'attenzione al rifiuto della cultura dello scarto.

Metodo: Le lezioni sono frontali; non è esclusa la partecipazione di altri docenti.

Valutazione: L'esame è costituito da un elaborato di approfondimento di un tema a scelta dello studente tra quelli proposti nel corso.

Bibliografia: AHERN, K. (ed.). 2016. *Public Theology and the Global Common Good*. New York: Orbis Books; CAMPANINI, G. 2014. *Bene comune. Declino e riscoperta di un concetto*. Bologna: Edizioni Dehoniane; HESS, C., E. OSTROM, P. e F. CORTIANA (eds.). 2009. *La conoscenza come bene comune. Dalla teoria alla pratica*. [Milano]: Bruno Mondadori; HOLLENBACH, D. 2004. *The Common Good and Christian Ethics*. Cambridge, UK: Cambridge University Press 2004; ROTUNDO, N.e. 2018. *Bene comune tra etica universale e morale sociale*. Cosenza: Progetto 2000.

Dott.ssa Emilia Palladino

SPS235 Teorie sociali e politiche contemporanee

Obiettivi: Comprendere i temi chiave attorno cui si sviluppa il dibattito sociologico contemporaneo. Acquisire conoscenza del metodo sociologico per la lettura critica della società e della politica, per la formulazione di proposte di soluzione dei problemi sociali in diversi contesti, nonché per la pianificazione e realizzazione di progetti di ricerca strutturati.

Contenuti: Temi chiave del dibattito contemporaneo: Fiducia e istituzioni; Teorie economiche; Globalizzazione e democrazia; Città globali e cosmopolitismo; Teoria critica e post-strutturalismo; Società del rischio e seconda modernità; Network society e tecnologia; Sociologia postcoloniale; Identità.

Metodo: Didattica frontale con possibili esercitazioni in aula.

Valutazione: Elaborato scritto su un tema a scelta (da concordare con la docente).

Bibliografia: GIDDENS, A. 1994. *Le conseguenze della modernità*. Bologna: Il Mulino. BAERT, P., CARREIRA DA SILVA, F. (2010). *La teoria sociale contemporanea*. Bologna: Il Mulino. Dispense e materiali distribuiti a lezione.

Dott.ssa Donatella Selva

SPS239 La sociologia di Durkheim

Obiettivo: Il corso intende fornire una conoscenza approfondita e critica del pensiero di Durkheim identificando i concetti chiave e il suo specifico metodo sociologico. Il suo pensiero sarà analizzato nel duplice riferimento: 1. al contesto e al dibattito sociologico tra i grandi autori “classici” della sociologia; 2. ad alcuni problemi fondamentali della sociologia contemporanea e, più in generale, del mondo contemporaneo.

Contenuti: Il corso si articola in tre parti:

1. La prima parte si focalizzerà sulle quattro grandi opere di Émile Durkheim: *De la division du travail social* (1893), *Le suicide* (1897), *Les formes élémentaires de la vie religieuse* (1912), *Les règles de la méthode sociologique* (1895). Da queste opere verranno estratti e analizzati criticamente i concetti fondamentali che sono entrati stabilmente a far parte del lessico sociologico: fatto sociale, solidarietà meccanica e organica, densità morale, anomia, distinzione tra sacro e profano, etc.
2. Nella seconda parte verrà approfondita e discussa la filosofia sociale e la visione antropologica sottesa alle opere di Durkheim. In particolare: a) il rapporto individuo-società; b) la visione dell’ordine sociale; c) la teoria del mutamento sociale.
3. Nella terza parte il pensiero sociologico di Durkheim verrà messo a confronto con quello di altri grandi autori del XIX e del XX secolo come Tocqueville, Marx, Weber, Tönnies, Simmel, Parsons, Goffman.

Metodo: La lezione sarà caratterizzata da tre dimensioni principali:

- l’esposizione da parte del docente dei temi e dei concetti fondamentali dell’opera di Durkheim e la loro collazione nei contesti sociali e culturali in cui è emersa e nella quale oggi può essere recepita;
- la lettura diretta e il confronto in classe con alcuni passaggi fondamentali dei testi di Durkheim;
- la lezione si svolgerà secondo una modalità specificamente interattiva allo scopo di sollecitare la discussione, il confronto e l’assun-

zione critica dei contenuti disciplinari e la partecipazione attiva degli studenti.

Valutazione: La modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti consiste in un esame scritto con domande generali e di collegamento sui principali argomenti del corso.

Bibliografia: Brani selezionati tratti dalle principali opere di Émile Durkheim (forniti dal docente).

ROBERT A. NISBET, *The Sociological Tradition*, Basic Books, New York 1966; trad. it. *La tradizione sociologica*, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1977 (parti scelte); Guy Rocher, *Introduction à la Sociologie Générale*, Editions Hurtubise, Montréal (Québec) 1969; *Introduzione alla sociologia generale*, SugarCo, Milano 1980 (parti scelte). RAYMOND ARON, *Les étapes de la pensée sociologique*, Gallimard, Paris 1976; trad. it. *Le tappe del pensiero sociologico*, Mondadori, Milano 1989 (capitolo su Durkheim). JOHN MADGE, *The Origins of Scientific Sociology*, The Free Press of Glencoe, New York 1962; trad. it. *Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia*, Il Mulino, Bologna 1966 (cap. 1: Suicidio e anomia). RAYMOND BOUDON, *La place du désordre. Critique des théories du changement social*, Presses Universitaires de France, Paris 1984; trad. it. *Il posto del disordine. Critica delle teorie del mutamento sociale*, Il Mulino, Bologna 1985 (parti scelte).

Tutti i testi indicati hanno avuto varie riedizioni fino ad oggi, sia nelle versioni originali sia nelle traduzioni italiane. Può essere utilizzata qualsiasi edizione.

Prof. Guido Gili

SPS236 Analisi dei dati di indagini statistiche

Obiettivo: Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle principali competenze per la gestione di dati complessi (survey o dati amministrativi); l'analisi statistica dei dati e l'interpretazione dei risultati. Il corso si propone di creare, attraverso lezioni teoriche e analisi di casi di studio, competenze sulle tecniche di analisi dei dati in particolare applicate alla ricerca scientifica in campo sociale. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: 1) strutturare i dati da diverse fonti statistiche in modo da poterli analizzare con software di analisi (SPSS, PSPP o altri); 2) produrre statistiche di base per valutare la qualità dei dati; 3) produrre dei report di analisi dei dati.

Contenuti: Applicazione delle principali metodologie statistiche univariate, bivariate e multivariate (cenni) a concrete problematiche di ricerca: formulazione delle ipotesi di ricerca; valutazione della qualità dei dati; definizione delle tecniche di analisi da utilizzare; strutturazione di un report di ricerca.

Metodo: Esercitazioni in aula computer finalizzate alla: strutturazione della matrice dei dati in SPSS (data entry); elaborazione statistica dei dati; stesura di un report scritto. Per le lezioni si utilizzeranno open data disponibili sul web e/o dati raccolti dagli studenti in precedenti corsi laddove di interesse per il corso.

Prerequisiti: Aver sostenuto l'esame di Statistica e/o Statistica per le scienze sociali; aver sostenuto l'esame di *Dati quantitativi nella ricerca sociale*. È preferibile la conoscenza di un software per l'elaborazione statistica dei dati (SPSS – PSPP).

Modalità d'esame: Elaborato scritto.

Bibliografia: GIUSEPPE LETI, *Statistica descrittiva*; HUBERT BLALOCK, *Statistica per la ricerca sociale*; PIERGIORGIO CORBETTA, *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*; AA.VV. Il sistema di indagini sociali multiscopo Scaricabile presso: https://www.istat.it/en/files/2014/06/met_norme_06_31_il_sistema_di_indagini_multiscopo.pdf

Dott. Adolfo Morrone

SPS237 Dati quantitativi nella ricerca sociale

Obiettivo: Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle principali metodologie e tecniche per la progettazione e la realizzazione di una ricerca scientifica quantitativa, nonché delle modalità di lavoro scientifico più frequentemente adottate in tale ambito disciplinare. Il corso si propone di creare, attraverso lezioni teoriche e analisi di casi di studio, competenze sui metodi e sulle tecniche di ricerca quantitativa nell'ambito delle scienze sociali.

Contenuti: Applicazione metodologica a concrete problematiche di ricerca: formulazione delle ipotesi di ricerca; definizione delle unità di rilevazione; definizione dei caratteri da rilevare. Rilevazione dei dati (dati da fonti secondarie e/o rilevazione diretta); la qualità del dato statistico. Le Fonti statistiche: ufficiali e non ufficiali. Le Banche dati. Il Sistema Statistico Nazionale. Indagini censuarie ed indagini campionarie. Alcuni esempi di indagini ISTAT. Rapporti statistici e loro applicazione. Numeri

indice. Il concetto di indicatore sociale Problemi e metodologie di sintesi degli indicatori sociali.

Metodo: Lezioni frontali e/o rilevazione diretta dei dati tramite somministrazione di un questionario strutturato.

Prerequisiti: Aver sostenuto l'esame di Statistica e/o Statistica per le scienze sociali.

Modalità d'esame: Elaborato scritto.

Bibliografia: CORBETTA, P. 2003. *La ricerca sociale: metodologia e tecniche. IV. L'analisi dei dati*. Bologna: Il Mulino. BEZZI, C. e M. PALUMBO M. 1995. *Questionario e dintorni*. Firenze: Arnaud. GRASSETTI C. 2008. *Statistica per la pubblica amministrazione*. Padova: libreriauniversitaria.it Editore.

Dott. Alfonso Piscitelli

SEMINARIO METODOLOGICO

SS2000 Seminario metodologico

Obiettivo: Il seminario è finalizzato ad aiutare gli studenti affinché scrivano una buona Tesi di Licenza.

Contenuto: 1. Regole di base per scrivere una buona Tesi. 2. Identificazione del problema di studio e concettualizzazione del tema. 3. Ruoli della letteratura e della teoria nella ricerca sociale. 4. Itinerario metodologico. 5. Presentazione dei lavori dagli studenti e commenti dai colleghi. 6. Questioni pratiche sulla compilazione della Tesi di Licenza (fonti, citazioni, bibliografia, ecc.).

Metodo: Lezioni del docente nella prima metà del corso. Poi, la seconda parte sarà strutturata intorno a degli incontri specifici nei quali ciascuno studente presenterà il proprio lavoro ricevendo reazioni, commenti e suggerimenti sia dai colleghi sia dal docente. Inoltre, ogni singolo discente verrà aiutato in base alle proprie esigenze precipe.

Valutazione: Dipenderà dalla partecipazione in classe e, soprattutto, da un elaborato scritto che ogni studente dovrà consegnare a fine semestre.

Bibliografia: ECO, U. (1977), *Come si fa una Tesi di laurea*, Milano, Bompiani (il docente selezionerà, per i discenti, solo alcune parti del testo). NIERO, M. (2008), *Il mix fra qualità e quantità nella ricerca sociale*, Verona, QuiEdit. PALLADINO, E. (2015), *Il formato del testo*, Roma, GBPress.

Dott. Antonio Iannaccone

LETTURE GUIDATE

SGS207 Ethnographic studies and methods

La descrizione e la bibliografia saranno fornite dal docente all'inizio del corso.

P. Albert Alejo

SGS209 The State and political justice in the writings of Michael Walzer

Objectives: Aristotle defines human beings as political animals. But unlike other animals whose social organization is motivated by the gregarious instinct of self-preservation, human beings build their political community following the requirements of reason, which alone allows us to discern the good from the evil, the just from the unjust (Aristotle, *Politics*, 1253a10-17). Justice, therefore, appears to be an ontological feature of any political entity and especially of the modern state. The goal of this course is to introduce students to competing conceptions of justice and to challenge them to think critically about various dilemmas, including achieving justice, in political life.

Contents: What is justice, what are its requirements and how is it delivered in the modern state? The variety of answers to this question points to the fact that the notion of justice is far from achieving unanimity even among political scientists. This course closely examines the argument of Michael Walzer in his book *Just and Unjust Wars: A Moral Argument with Historical Illustrations*. It is a history of political thought inviting students to engage critically with theoretical writings and contextual political issues. Writings by Plato, Locke, Rawls, and Waltz will also be examined.

Teaching Method: The format of this course is a seminar, based on substantive discussion and participation by members of the class. This course will be divided into three parts. The first part of this course will be devoted to the exploration of various conceptions of political justice. The second part will explore the theoretical assumptions and principles underlying the conception of the modern state. The third part will be a systematic study of the book *Just and Unjust Wars*.

Course Evaluation: Grades will be based on class attendance and participation (20%), class presentation (40%), and final exam (40%).

Bibliography Required Books: LOCKE, J. *Second Treatise of Government*. New York: Hackett Publishing Company, Inc., 1980; PLATO. *The*

Republic. New York: Perseus Books Group, 1968; RAWLS, J. *Justice as Fairness. A Restatement*. Cambridge, Mass: Harvard University Press, 2001; WALTZ, K. *Man, The State and War*. New York: Columbia University Press, 2001; WALZER, M. *Just and Unjust Wars: A Moral Argument with Historical Illustrations*. New York: Perseus Book Group, 2006.

P. Paul Tang Abomo

SPD221 Temi in religione e violenza. Dalle immagini di violenza divina alla violenza religiosa: una prospettiva socio-politica

Obiettivi: Il corso propone una riflessione sul rapporto tra le immagini di violenza divina contenute nel testo biblico e la violenza umana riconducibile alla religione.

Contenuti: Che rapporto c'è tra l'immagine della divinità e i valori etici, i criteri con cui stabiliamo la legittimità o meno di azioni sociali e politiche? È possibile adorare un Dio guerriero e cercare di realizzare la pace? Il corso cercherà di rispondere a queste domande attraverso (1) lettura e il commento di alcuni passi biblici che contengono immagini violente della divinità; (2) attraverso l'analisi del ruolo di queste immagini nella costruzione di immaginari (secondo la de-finizione di Charles Taylor) religiosi, sociali e politici.

Metodo: Lezioni frontali e discussione in classe.

Valutazione: L'esame sarà orale.

Bibliografia: J.-D.CAUSSE (et Alia), *Violenza divina. Un problema esegetico e antropologico*, Bologna 2012; D. TONELLI, *Immagini di violenza divina nell'Antico Testamento*, Bologna 2014; C. TAYLOR, *Gli immaginari sociali moderni*, Milano 2005; E. ZENGER, *Un Dio di vendetta. Sorprendente attualità dei Salmi "impreicatori"*, Milano 2005 Altra bibliografia sarà individuata durante il corso.

Dott.ssa Debora Tonelli

ANG136 La guerra e la pace nel XXI secolo²²

La descrizione e la bibliografia saranno presentate all'inizio del corso.

Prof. Inocent Szaniszló

²² Il corso si svolge all'Angelicum.

CORSI PROPRI

INDIRIZZO DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ED ETICA PUBBLICA

SPD210 Evoluzione della Dottrina Sociale della Chiesa

Obiettivo: Il corso si prefigge di aiutare gli studenti a comprendere e distinguere e *riflettere* sugli elementi stabili e quelli mutabili, in *evoluzione*, dell'insegnamento sociale della *cristiano*.

Contenuto: 1. Chiesa e mondo: affermazione del nuovo atteggiamento. 2. Missione della Chiesa nel mondo: evoluzione del concetto di "missione" prima e dopo Concilio Vaticano II: chiusura, discernimento, apertura, collaborazione. 3. Il bene della persona al centro della preoccupazione ecclesiale. 4. La Dottrina sociale della Chiesa: come strumento di evangelizzazione e lettura di segni dei tempi.

Metodo: Lezioni frontali, *analisi critica di documenti scelti* e lavori seminariali.

Bibliografia: La lettura di brani scelti dai documenti sociali della Chiesa presentati dal docente all'inizio del corso.

P. Josip Jelenić

SPD214 Etica politica

Obiettivo: Il corso intende introdurre alla comprensione dei fondamenti dell'etica politica, sia quelli di ispirazione cristiana, che quelli di provenienza laica.

Contenuto: Sono presentati i riferimenti fondamentali che, partendo dalla frattura machiavellica tra etica e politica, si riferiscono ai fondamenti e agli sviluppi dell'etica politica così come è presentata nel Magistero Sociale della Chiesa; l'approfondimento dei contenuti cristiani si avvale anche del confronto con le relative posizioni della cultura laica. Attingendo anche la magistero di papa Francesco, particolare attenzione è dedicata alla dimensione etica della leadership.

Metodo: Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

Valutazione: La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

Bibliografia: D'AMBROSIO, ROCCO. 2008. *Il potere e chi lo detiene*. Bologna: EDB; BERGOGLIO, JORGE MARIO. 2013. *Guarire dalla corruzione*. Bologna: EMI. Originale: 2005. *Corrupción y pecado. Algunas reflexiones en torno al tema de la corrupción*. Buenos Aires: Claretiana. D'AMBROSIO ROCCO E ROSA PINTO. 2009. *La Malpolitica*. Trapani: Di Girolamo; RITTER, GEORGE. 1997. *Il volto demoniaco del potere*. Bologna: il Mulino. Originale: 1948. *Die Dämonie der Macht*, München: Oldenbourg.

R.D. Rocco D'Ambrosio

SPD222 Società, politica e religione in Jacques Maritain

Obiettivi: Il corso si prefigge di introdurre lo studente alla filosofia maritainiana con particolare attenzione al pensiero sociale e politico.

Contenuti: I due focus del corso saranno: il modello di umanesimo integrale, di ispirazione cristiana; il rapporto tra persona e società.

Metodo: Lezioni frontali con lettura e commento in aula di due libri di Maritain: *Umanesimo Integrale* e *Persona e Bene Comune*; contestualizzazione della filosofia sociale di Maritain al mondo contemporaneo.

Valutazione: La valutazione sarà in base alla partecipazione nelle discussioni in classe ed un esame orale.

Bibliografia: MARIANO, L. *La filosofia politica di J. Maritain* (dispense). VIOTTO, P. 2000. *Introduzione a Maritain*. Laterza. MARITAIN, J. 2000. *Umanesimo Integrale*. Borla. MARITAIN, J. 2009. *La persona e il bene comune*. Morcelliana.

Dott. Luigi Mariano

SPD223 La religione nella sfera pubblica

Obiettivi: Aver ben compreso la *Denkform* cattolica circa il significato e il ruolo della religione nello spazio pubblico: società civile, ambito politico, istituzioni.

- Dimostrare una solida conoscenza delle varie teorie contemporanee circa la presenza della religione nella sfera pubblica.
- Essere capace di un'indagine sociologica sull'impatto della/e religione/i in un'area del mondo.
- Capire i diversi modelli giuridici (divisione/separazione e collaborazione) adottati dagli ordinamenti degli Stati nei confronti delle organizzazioni religiose.

- Rendere conto del primato etico della libertà religiosa, come effettiva tutela dei diritti umani, all'interno di un sistema istituzionale garantito dalla *public reason*.

Contenuti: Qual è oggi il ruolo pubblico della religione? Prendendo atto della significativa presenza delle diverse tradizioni religiose nella sfera pubblica, come è possibile immaginarle come occasione positiva per il futuro dell'umanità e non come semenzaio di odio? Alla luce del Concilio Vaticano II e del successivo magistero, il corso, con una panoramica mondiale, intende offrire un'analisi approfondita sulle problematicità e le opportunità del coinvolgimento della religione nell'ambito pubblico (società civile, sfera politica, ambito istituzionale, ecc.). Dopo un'introduzione, precisando le nozioni di "presenza" e "separazione" ed avendo come criterio dirimente quello della libertà religiosa, il corso si strutturerà intorno a tre macro aree tematiche: 1) introduzione alle principali teorie politiche contemporanee sulla *public reason*; 2) analisi delle presenze delle più importanti religioni nelle diverse aree mondiali: ebraismo, islam, cristianesimo, buddhismo, induismo; 3) articolazione del contesto giuridico (l'esempio italiano e quello statunitense verranno presentati come modelli differenti e appartenenti ai due atteggiamenti fondamentali: divisione e collaborazione). L'itinerario si concluderà mediante un *excursus* sulla sfida/risorsa delle minoranze religiose, con *focus* sul Medio Oriente.

Metodo: La didattica frontale, l'utilizzo di slide e dispense.

Valutazione: Gli studenti saranno valutati sulla base di una ricerca personale codificata in un elaborato, che sarà di supporto alla preparazione per l'esame orale.

Bibliografia: AUDI, R. 2011. *Democratic authority and the separation of Church and State*. Oxford University Press; AA.VV. 2011. *Rethinking secularism*, Oxford University Press; BÖCKENFÖRDE, E. W. 2006. *La formazione dello Stato come processo di secolarizzazione*, Morcelliana; CALHOUN, C. (edited by). 2013. *Habermas and religion*, Polity; FERRARA P., *Religioni e relazioni internazionali. Atlante geopolitico*, Città Nuova, 2014; SANGALLI, S. (edited by). 2016. *Religion and Politics. Religious liberty and confronting new ethical challenges: what is the public role of faith in today's globalized world?* GBPress; TAYLOR CH. 2014. *Incanto e disincanto. Secolarità e laicità in Occidente*, EDB.

Mons. Samuele Sangalli

SPD225 Dottrina Sociale della Chiesa e vita economica

Obiettivi: Questo corso si propone fare un'analisi dettagliata dei contenuti del capitolo 7° del Compendium della Dottrina sociale della Chiesa per fornire agli studenti una conoscenza delle posizioni del Magistero per quanto riguarda gli aspetti fondamentali della realtà economica.

Contenuti: I. Aspetti biblici; II. Morale ed economia; III. Iniziativa privata e impresa; IV. Istituzioni economiche al servizio dell'uomo; V. Le «Resnovae» in economia; VI. Uno sviluppo integrale e solidale.

Metodo: Lezioni frontali.

Valutazione: Esame scritto. In alternativa è possibile svolgere un elaborato il cui tema dovrà essere concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia: PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2004. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Città del Vaticano: Libreria Editrice Vaticana.

P. Fernando de la Iglesia

INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA**SPS221 Società e salute**

Obiettivi: Questo corso ha lo scopo di fornire agli studenti una panoramica sulle principali teorie e sulle tematiche fondamentali concernenti la ricerca innovativa nel campo della sociologia della salute e della malattia. Il corso si suddivide in quattro parti principali: 1) sviluppo storico e tendenze nella sociologia della salute e della malattia; 2) determinanti sociali della salute; 3) costruzione sociale della malattia; 4) sociologia delle istituzioni mediche e professioni.

Contenuti: Le malattie non sono soltanto la conseguenza di determinate condizioni naturali e/o biologiche, ma sono anche l'effetto di dinamiche che nascono e si diffondono a livello sociale. Le variabili chiave che influiscono sulla propagazione delle patologie sono le seguenti: classe, genere e etnia e, infine, il modo in cui i diversi gruppi professionali definiscono le condizioni sanitarie come malattie. La conoscenza in campo medico non è il prodotto esclusivo della scienza medica, ma è anche il risultato dei contesti sociali in cui essa stessa si sviluppa. Pertanto, i contesti sociali sono in grado di modellare e determinare la conoscenza in campo medico.

In sociologia, le varie correnti di pensiero hanno sviluppato, a seconda del modello di società principalmente analizzato, diverse spiegazioni del concetto di produzione sociale della malattia. Il marxismo sottolinea il ruolo della classe; il pensiero femminista enfatizza il ruolo del patriarcato; i discepoli di Weber evidenziano l'importanza della stratificazione sociale; gli studiosi del pensiero di Foucault pongono l'accento sul modo in cui la società è amministrata da professionisti; altri studiosi si concentrano sull'etnia e sull'impatto del razzismo.

Metodo: Ogni lezione comincerà con le presentazioni degli studenti seguite dall'insegnamento formale del docente del corso.

Valutazione: Lo studente sarà valutato sulla base di un saggio settimanale derivante dalle letture (50% del voto finale), partecipazione attiva a ogni lezione (20% del voto finale) e un saggio di ricerca finale focalizzato su un aspetto del corso (30% del voto finale).

Bibliografia: BIRD, C., P. CONRAD, A. FREMONT. 2010. *Handbook of Medical Sociology*. Sixth Edition. Nashville: Vanderbilt University Press. CARRICABURU, D. e M. MENOREL. 2007. *Sociologia della Salute*. Bologna: Il Mulino. WHITE, K. 2009. *An Introduction to the Sociology of Health and Illness*. Los Angeles: Sage.

P. Jacquineau Azétsop

SPS222 Potere e cultura

Obiettivi: Il corso intende fornire gli strumenti di analisi del potere e delle sue diverse forme nella vita sociale, religiosa e politica. Il corso identificherà l'importanza dei concetti e dei contesti storici e sociali delle teorie del potere; si potrà quindi capire come i diversi concetti di potere possono influenzare la definizione di società e di progetto sociale. Allo stesso tempo, si potrà applicare l'analisi ad un confronto con la pratica storica e contemporanea del potere; ed infine, la possibilità di definire filoni di ricerca empirica nel campo dell'inchiesta sull'idea del potere.

Contenuto: Il corso è un'inchiesta interdisciplinare sul potere, in quanto concetto centrale per l'analisi sociale, religiosa e politica della società e della cultura. Si prenderanno in considerazione definizioni e concetti introduttivi chiavi, per capire i dibattiti sulle diverse forme e prospettive del potere a diversi livelli di applicazione contestuale e pratica, a livello micro e macro. Si prenderà in considerazione l'idea del potere attraverso le diverse culture, la natura della governabilità, dello stato, la storia delle rela-

zioni politiche, soprattutto coloniali, gli aspetti psicologici del potere, le strutture, la gerarchia e la subalternità, la corruzione, la violenza ed altre patologie, ed infine, la relazione del potere e la storia. Si vuole quindi arrivare a mettere in chiaro la profonda simbiosi fra potere e cultura.

Metodo: Lezione frontale, con il coinvolgimento degli studenti attraverso la lettura personale di testi chiave, per favorire il dialogo in classe sulle tematiche affrontate.

Valutazione: La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva in classe e dello studio personale.

Bibliografia: DEAN, M. M. 2009. *Governmentality and Rule in Modern Society*. London: Sage. DIRKS, N. B., G. ELEY and S. B. ORTNER (Editors). 1993. *Culture / Power / History: A Reader in Contemporary Social Theory*. Princeton: Princeton University Press. FOUCAULT, M., J. D. FAUBION and R. HURLEY. 2001. *Power (The Essential Works of Foucault, 1954-1984, Vol 3)*. New York: The New Press. LUKES, S. 1986. *Power (Readings in Social and Political Theory, No. 4)*. New York: New York University Press.

P. Filomeno Jacob

SPS231 Sociologia delle istituzioni

Obiettivi: Dimostrare la centralità delle istituzioni nella vita sociale. Evidenziare il ruolo delle istituzioni sia nei problemi o processi sociali sia nella differenziazione tra paesi e società nell'*outcome* della politica, sviluppo economico e gestione dei problemi sociali.

Contenuti: Perché le istituzioni sono importanti e come la loro importanza può essere rappresentata; istituzioni - teorie ed approcci; *institutional design*; mutamento istituzionale; istituzioni e politica; istituzioni e sviluppo economico; istituzioni e globalizzazione.

Metodologia: Lezioni frontali e discussione dei testi indicati.

Valutazione: Partecipazione in classe (20% del voto finale) ed un elaborato scritto da consegnare a fine semestre (80% del voto finale). Il tema dell'elaborato deve essere preventivamente concordato con il docente.

Bibliografia: BASTIAN, S. AND ROBIN LUCKHAM. 2003. *Can Democracy Be Designed? The Politics of Institutional Choice in Conflict-Torn Societies*. London: Zed Books Ltd. GOODIN, R. E. (ED.) 1996. *The Theory of Institutional Design*. Cambridge: Cambridge University Press. MAHONY, J. AND KATHLEEN THELEN (EDS.). 2010 *Explaining Institutional Change: Ambiguity, Agency, and Power*. New York: Cambridge University Press.

NORTH, D. C. 1990. *Institutions, Institutional Change and Economic Performance*. Cambridge: Cambridge University Press. PETERS, G. B. 2012. *Institutional Theory in Political Science: The New Institutionalism*. 3rd edition. New York and London: The Continuum International Publishing Group.

R.D. Paulinus Nweke

SPS233 Povertà, sviluppo rurale e interventi strutturali

Obiettivi: Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione delle cause e delle dinamiche della povertà, soprattutto rurale e dei Paesi in Via di Sviluppo, (PVS); le opportunità e le sfide verso uno sviluppo umano integrale; e illustrare esempi di interventi strutturali attuati in varie regioni in via di sviluppo.

Contenuti:

- i) La *povertà* (geografia, misurazione e multidimensionalità); chi sono i poveri; i fattori economici e non economici della povertà; la povertà rurale; fame e nutrizione.
- ii) Il concetto di *sviluppo e sottosviluppo*, misurazione e indicatori dello sviluppo; principali modelli e teorie economiche dello sviluppo; il concetto di sviluppo umano e il “*capability approach*”; sviluppo sociale e sostenibile; gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’ONU; lo sviluppo umano integrale.
- iii) Il ruolo dell’*agricoltura* per la crescita e lo sviluppo economico; lo sviluppo del settore non agricolo e delle piccole imprese rurali.
- iv) Analisi delle *cause e dei processi della povertà e dello sviluppo rurale*, in particolare il ruolo delle *istituzioni locali per uno sviluppo inclusivo e sostenibile*: a) Accesso ai servizi igienico-sanitari, alla terra e alle risorse naturali, al capitale finanziario, alla tecnologia e al mercato; b) Marginalizzazione e diseguaglianze sociali di gruppi vulnerabili (donne, giovani, minoranze etniche); c) Questione demografica e migrazione, questioni di genere, istituzioni tradizionali e organizzazioni contadine e rurali, democrazia e partecipazione, il problema dell’accesso all’istruzione, l’impatto dell’HIV/AIDS; d) Il problema della sostenibilità ambientale e della gestione sostenibile delle risorse naturali; il cambiamento climatico; bio-energie: opportunità di sviluppo e rischi per la sicurezza alimentare.

Strategie, approcci partecipativi, interventi strutturali per la riduzione della povertà rurale e la promozione di uno sviluppo umano sostenibile.

Metodologia: Lezioni frontali con discussione e partecipazione attiva degli studenti; presentazione di interventi strutturali da varie regioni in via di sviluppo, anche attraverso materiale fotografico e video.

Valutazione: Partecipazione attiva degli studenti in classe ed esame scritto sugli argomenti trattati durante le lezioni.

Bibliografia: G. BARBINA, *Il Piatto Vuoto. Geografia del sottosviluppo*, Carocci, 1999; M. CASELLI, *Globalizzazione e Sviluppo*, Vita e Pensiero, 2002; A.K. SEN, *Lo sviluppo è Libertà*, Mondadori, 2000 (capp. 1,2,4,6,7, 8,9); IFAD, *Rural Development Report (2016)*; IFAD, *Rural Poverty Report (2011)*. La bibliografia finale verrà indicata durante il corso.

Dott.ssa Monica Romano

SPS238 Cattolicesimo e vita urbana

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di indagare criticamente e attraverso una prospettiva multidisciplinare il fenomeno dell'urbanizzazione contemporanea. Ricorrendo ad approcci scientifici differenti come quello della filosofia sociale e della sociologia urbana si vuole offrire un quadro esaustivo della cosiddetta "svolta urbana" nell'attuale contesto delle scienze sociali.

Contenuti: L'urbanizzazione rappresenta un processo globale e locale allo stesso tempo. L'incremento della popolazione mondiale che vive in città e le trasformazioni della "forma urbana" richiedono analisi particolarmente urgenti e competenti. Pertanto, nello sviluppo del corso, l'urbanizzazione verrà presentata e adeguatamente indagata quale "terzo paradigma" che, unitamente a quello della secolarizzazione e della globalizzazione, si rivela particolarmente utile per la lettura delle trasformazioni riguardanti il mondo e la Chiesa.

Metodo: Lezioni frontali e discussioni guidate a partire da alcuni testi proposti dal docente.

Valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BÜKER M. – KRAUSE A. – HOGAN L. (edd.), «Città e sviluppo globale. Oltre il paradigma Nord/Sud», *Concilium* 1/2019, 11-153; FRANCESCO, *Evangelii gaudium. Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale*, 24 novembre 2013, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013, 71-75; ROSITO V., *Dio delle città. Cristianesimo e vita urbana*, EDB, Bologna 2018; SENNETT R., *Costruire e abitare. Etica per la città*, Feltrinelli, Milano 2018; WACQUANT L., *I reietti della città. Ghetto, periferia, stato*, ETS, Pisa 2016.

Dott. Vincenzo Rosito

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE SOCIALE

SPC202 Comunicazione strategica: Propaganda, PR, Big data e Comunicazione politica

Obiettivi: Apprendimento sistematico delle prassi in un ramo dell'industria della comunicazione, ormai molto sofisticato e diversificato: Pubbliche Relazioni, Comunicazione di crisi, Comunicazione politica, Political Marketing, Social Marketing. L'accento sarà posto sulla formazione pratica, lo scopo teoretico sarà limitato al minimo necessario e sarà trattato in altri corsi.

Contenuto: Ogni istituzione si vede sempre più costretta a giustificare le sue operazioni davanti al tribunale dell'opinione pubblica. Se le sue giustificazioni non sono sufficienti, vi è il pericolo di diventare di uno scandalo. Similmente la politica deve costantemente, e non soltanto prima delle elezioni, procurarsi la legittimazione per l'uso del potere. Mediante le Relazioni Pubbliche si cerca di creare un'immagine positiva, prima di una eventuale crisi che possa anche minacciare la sopravvivenza di un'organizzazione.

Metodo: Lavorare in collaborazione conformando un team, ognuno deve svolgere una funzione specifica e produrre una parte necessaria al prodotto finale, che sarà la simulazione di una crisi.

Valutazione: Presenza e partecipazione attiva; presentazione del contributo al team; dossier finale del caso.

Bibliografia: TYE, LARRY (2002). *The father of spin: Edward L. Bernays and the birth of public relations*. New York: Holt. 0. THEAKER, ALISON (2008). *The public relations handbook*. 3rd ed. London: Routledge. 9780415428033. KING, MICHAEL (2003). *Niklas Luhmann's theory of politics and law*. 1. publ. Basingstoke [u.a.]: Palgrave Macmillan. 0-333-99310-1.

P. Johannes Ebrat

SPC234 Narrazione e produzione dei testi

Obiettivi: Il corso pone le basi e costituisce una delle 4 *core competences* per i Workshops di formazione professionale mediatica SW2002-SW2003 'linguaggio del giornalismo' e 'linguaggio audiovisivo'.

Contenuto: La narrazione e le tecniche narrative rappresentano un'operazione di base all'interno di tutta la gamma dei media audiovisivi e del

giornalismo. Sono pochi i media che non raccontano, o manipolando direttamente il tempo o utilizzando il linguaggio.

La narrazione produce esattamente il seguente effetto logico: la teleologia con una tecnica di tempo. Seguiremo le grandi linee dello sviluppo di questa tecnica culturale nel mondo occidentale. Inizieremo con la Poetica di Aristotele. Poi dalla teoria della letteratura studieremo l'origine e l'insieme di questa logica in Genette. Con l'approccio filosofico di Ricoeur, si analizzerà la generazione di senso basato sull'esistenza temporale umana. Come questa temporalità diventa testo? La risposta cerchiamo nell'estetica della ricezione (Reader Response Theory di Iser) e nella semionarratologia di Greimas.

Metodo: 1. discussione interattiva in classe dei brani scelti; 2. applicazione di ogni approccio in una analisi di un film, print, o altro prodotto mediatico.

Valutazione: La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti indicatori: la qualità dei contributi offerti in classe; la qualità delle 3 presentazioni ognuna delle quali dovrà essere effettuata entro una precisa scadenza prestabilita dal docente.

Bibliografia: MINDICH, DAVID T. Z. (1998). *Just the facts: How "objectivity" came to define American journalism*. New York: New York University Press. 0814756131. Tye, Larry (2002). *The father of spin: Edward L. Bernays and the birth of public relations*. New York: Holt. 0. Altra bibliografia sarà somministrata in classe dal professore.

P. Johannes Ehrat

SPC235 Suono e produzione audio

Obiettivo: Già all'interno del grembo materno siamo condizionati dai primi stimoli uditivi percepiti. Perciò i suoni sono da sempre legati ai significati emotivi profondi e alle esperienze cognitive fortemente formative. Saper gestire questi suoni e capire i loro significati vuol dire influenzare radicalmente dei messaggi mediatici – attraverso l'uso della voce, la musica, i rumori... e il silenzio.

Contenuto: Partendo da un'analisi delle diverse tipologie di suoni e rumori, le loro caratteristiche e relativi impatti emotivi e richiami psicologici, si procede in modo teorico-pratico a definire "un'estetica del suono" che passa dalla voce umana ai più variegati generi musicali fino ai cosiddetti paesaggi sonori. Questo processo serve anche a consolidare la capacità di distinguere tra "sentire", "udire" ed "ascoltare".

Metodo: Il corso si svolge secondo una metodologia olistica ed esperienziale intesa a stimolare una serie di riflessioni socio-antropologiche sulle tipologie di rumore, sulle modalità di ascolto e sull'effetto del suono sui mezzi mediatici più dinamici. Alle lezioni teoriche è abbinato un laboratorio pratico che permette allo studente di apprendere delle tecniche specifiche che vanno dalla registrazione, mixaggio e montaggio del suono (voce, musica ed effetti), alla produzione di veri e propri audio-clip promozionali.

Valutazione: Un terzo del voto finale sarà assegnato in base al grado di partecipazione attiva dello studente in classe, un terzo in base alla qualità dei compiti settimanali assegnati e un terzo in base alla presentazione di un elaborato sonoro prodotto nello studio di registrazione e che riassume i concetti teorici appresi e gli elementi pratici sperimentati durante il semestre.

Bibliografia: Sound Engineering Perspective (Gibson & Petersen, 1997); Sound and Visual (Bartkowiak, 2010; Rose 2003); Comprehensive Sound Science (Rossing, 2007).

Dott. Sean-Patrick Lovett

SPC237 Chiesa e comunicazione sociale

Obiettivo: Scopo del corso è aiutare gli studenti a capire il coinvolgimento della Chiesa nel campo della comunicazione sociale al fine di attivare un soccorso pastorale.

Contenuti: 1. La storia della comunicazione della Chiesa, con l'evento della Pentecoste e proseguendo fino ai nostri giorni; 2. I documenti importanti della Chiesa nel campo della comunicazione per il progresso sociale e la diffusione della Parola di Dio, a partire dal Vaticano II (con particolare attenzione sull' *Inter Mirifica, Dei Verbum, Communio et Progressio, Aetatis Novae*); 3. I principi morali per un'etica della comunicazione seguendo i canoni del Vangelo; 4. Vari servizi comunicativi utilizzati per aiutare le famiglie, i giovani, i professionisti Cristiani per l'uso critico dei mezzi della comunicazione.

Metodo: Il corso unisce la metodologia delle lezioni frontali alla discussione nei gruppi prendendo esempi mediatici popolari. Per incoraggiare la partecipazione degli studenti useremo di più il metodo seminario.

Valutazione: Ci saranno alcuni compiti settimanali durante il corso e un esame finale orale a fine del semestre.

Bibliografia: BABIN, P. 2003. *The New Era in Religious Communications*. BONATI, M. 2001. *Scommessa sui mass media: Un percorso formativo attraverso giornali radio, cinema, televisione, fumetti*. EILERS, F. J. 2003. *Documents on communications*. FUENZALIDA, V. E HERMOSILLA, M.E. 1991. *El Televidente Activo: manual para la recepción active de la televisaion*. Santiago de Chile: Corporación de Promoción Universitaria. KRUCKEBERG & STARCI. 2001. *Public Relations and Community*; SUNDERAJ ed. (1998). PACE, E. 2013. *La comunicazione invisibile: Le religioni in internet*. Milano: San Paol. PASTORAL PLANNING FOR SOCIAL COMMUNICATIONS: PCSC (1992) *Aetatis Novae. Communio et Progressio*.

P. Augustine Savarimuthu

SPC238 Etica e normative nei media

Obiettivi: Identificare gli aspetti eticamente rilevanti dei media e della comunicazione sociale.

- Applicare rilevanti approcci teorici per l'analisi dei media e della comunicazione sociale.
- Identificare alcuni dei codici pertinenti di autoregolamentazione dei media.
- Conoscere i regolamenti e le leggi che governano i media e la comunicazione sociale rilevanti.
- Valutare la fondatezza etica dei contenuti e delle azioni dei media.

Contenuti: Il corso esaminerà le teorie fondamentali dell'etica della comunicazione (C. Christians, Ch. Taylor, J. Habermas) nell'ottica dei processi sociali e politici. Saranno analizzati i codici etici per le professioni della comunicazione (il giornalismo, la pubblicità, l'intrattenimento, le i proprietari/azionisti/dirigenti dei media), nonché le convenzioni, direttive, leggi, regolamenti in materia etica dei media e della comunicazione sociale. Infine si dedicherà ad alcuni temi importanti quali: la verità, il rispetto, la privacy, la libertà di espressione, la libertà di stampa. In ciascuno di momenti sopra elencati si terrà conto del insegnamento cattolico nella materia di media e dell'etica.

Metodo: Lezioni; discussioni di gruppo.

Valutazione: Partecipazione attiva, incl. brevi elaborati e presentazioni nel corso del semestre; Elaborato finale.

Bibliografia: CHRISTIANS, Clifford and T. W. Cooper. 2009. "The Search for Universals." Pp. 55-70 in *The handbook of mass media ethics*.

New York: Routledge. GARDINI, Gianluca e P. Lalli (a cura di). 2009. *Per un'etica dell'informazione e della comunicazione. Giornalismo, radiotelevisione, new media, comunicazione pubblica*. Franco Angeli. GATTI, Guido. 2008. *Etica della comunicazione*, (a cura di Mario Toso). Roma: Las. HABERMAS, Juergen. 1989. *Etica del discorso* (a cura di Emilio Agazzi). Roma; Bari: Laterza. STELLA, Renato. 2008. *Media ed etica: regole e idee per le comunicazioni di massa*. Roma: Donzelli.

P. Peter Lab

Terzo Ciclo

- SS3002** **Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale, I**
SS3003 **Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale, II**

Obiettivo: L'obiettivo primario di questi seminari è l'insegnamento dei principi di base per la redazione di un progetto di ricerca: come sviluppare le domande di ricerca e come impostare la ricerca mediante dichiarazioni significative sui fenomeni sociali oggetto di studio.

L'obiettivo prioritario è sottolineare l'importanza dei diversi metodi. Saranno discussi e presentati differenti metodi di ricerca tra cui: sperimentazione, sondaggi, simulazioni, *case study* e osservazione partecipante.

Contenuti: I seminari SS3002 (primo semestre) e SS3003 (secondo semestre) muniscono gli studenti degli strumenti teorici e pratici necessari alla formulazione e alla presentazione dell'elaborato per l'approvazione dell'Argomento, per la Dissertazione dottorale e per ulteriori lavori di ricerca.

Metodo: Durante il seminario SS3002, si svolgeranno lezioni frontali e presentazioni eseguite dai dottorandi sui vari temi di ricerca. Durante il seminario SS3003 i dottorandi, effettueranno un'ulteriore presentazione più approfondita rispetto a quella del seminario SS3002, mediante la quale si confronteranno tra di loro, come ricercatori, su quanto prodotto e sugli sviluppi della ricerca.

Valutazione: Al termine del seminario SS3002, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato sullo *status questionis* della loro ricerca dottorale. Al termine del seminario SS3003, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato che rappresenterà una versione più approfondita e dettagliata del testo finale redatto al termine del seminario SS3002.

Bibliografia: BRADY, E. and COLLIER, D. (eds.). *Rethinking Social Inquiry. Diverse tools, shared standards*. Lanham, MA: Rowman & Littlefield Publishing Group, 2010; SHADISH, W., COOK, T, CAMPBELL, D. *Experiments and Quasi experimental designs for generalized causal inference*. New York: Houghton Mifflin Company, 2002; GEORGE, A., BENNETT, A. *Case Studies and Theory Development in the Social Sciences*. Cambridge, MA: MIT Press, 2005; DILLMAN, D., SMITH, J., CHRISTIAN, L.M. *Surveys. The Tailored Design Method*. Hoboken, NJ: Wiley, 2014. ELLEN, R.F. *Ethnographic Research. A guide to General Conduct*. London: Academic Press, 1984.

SS3004 Seminario con i dottorandi degli anni 2 e più

Il seminario, obbligatorio ma senza crediti, prevede degli incontri mensile, dando la possibilità agli studenti di condividere tra di loro: alcuni elementi relativi allo sviluppo del lavoro di ricerca, le difficoltà e le scoperte, sia a livello metodologico sia a livello contenutistico.

P. Jacquineau Azétsop/P. Paul Tang Abomo

Per gli studenti di tutti i Cicli

Conferenza annuale

SOC003 Social media e comunicazione politica nei tempi di big data

Obiettivi: Gli studenti dovranno acquisire:

- una nozione più precisa del funzionamento tecnico, comunicativo e politico-economico dei vari social media;
- una comprensione del potenziale comunicativo;
- una creatività produttiva per i bisogni comunicativi della Chiesa.

Contenuto: Molto più di “fake news”: La nuova realtà dei media sociali ha radicalmente cambiato vari ambiti sociali: la maniera di fare politica, l'economia, ecc. La Chiesa non ne è esente. Queste conferenze riflettono la possibile incidenza e potenziali pericoli di questa nuova realtà comunicativa.

Valutazione: La presenza e la partecipazione attiva al corso (20% del voto finale); reaction papers (80% del voto finale) o in alternativa al reaction papers è prevista la response (80% del voto finale).

Bibliografia: Sarà somministrata durante il corso dai singoli relatori.

P. Johannes Ehrat

Corso intensivo

SS0004 Educazione per una nuova idea e prassi politica

Obiettivi: Formare alla politica come un servizio ordinato alla costruzione e promozione del bene comune. Rispondere in maniera critica e costruttiva ad una delle emergenze sociali e educative del nostro tempo, ovvero, alla progressiva disaffezione alla politica. Condurre una indagine sulle nuove forme di appartenenza e partecipazione politica più proprie della generazione dei *millennial*.

Creare uno spazio formativo capace di facilitare l'acquisizione di competenze ed abilità per pensare ed agire nuovi modelli politici in grado di rispondere alle sfide del terzo millennio. Attivare percorsi di democrazia partecipata, e di cittadinanza generativa.

Contenuti: Con specifico riferimento al Magistero, affronteremo quindi le nozioni strutturali:

- DEMOCRAZIA parlamentare: come ritrovare la sinergia tra cittadini e istituzione.
- SOCIETÀ civile e cittadinanza attiva.
- ECONOMIA circolare e di condivisione.
- SVILUPPO sostenibile.
- COOPERAZIONE internazionale.

Modalità: Il corso è intensivo e si svolgerà all'interno di una intera settimana di lezioni. Ciascuna delle cinque giornate corrisponde ad una unità didattica che sarà articolata in tre sezioni, alternando a esposizioni teoriche sistematiche, a lezioni di *case study*, ad una simulazione dei processi tipici della democrazia parlamentare.

Valutazione: Presenza attiva ai laboratori, elaborato di sintesi ed esame finale scritto.

Bibliografia: G. ZAGREBELSKY, L'esercizio della democrazia, Codice Edizioni, 2010. L. BECCHETTI, L. BRUNI, S. ZAMAGNI, Taccuino di economia civile, Ecra, 2016. E. GIOVANNINI, L'utopia sostenibile, Laterza, 2018. G. CURCIO, Etica del dialogo, Il Mulino, 2019. B. SORGE, Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa, Queriniana, 2016.

P. Stefano Del Bove/Dott. Luigi Mariano

SS0005 Il video a 360 gradi: la progettazione, la produzione e il collocamento

Obiettivi:

- Write, shoot, direct, and digitally edit three short films.
- Be cinematographer, gaffer, location scout, sound recordist and assistant camera on your crew's films.
- Learn fundamentals of art and technique of visual storytelling including directing, cinematography, editing, and post-production sound design.
- Learn fundamentals of digital video production and digital editing.

Contenuti: The intensive, six-day program gives students an introduction to the technical resources and the instruction necessary to make original videographic works. The course builds upon and completes the Core competence courses which students take in the course of second cycle.

Modalità: The course offers students a hands-on instruction and actual production experience. Working in production units of 4-6 members,

under the supervision of experienced video/film produces and technical staff, students write, shoot, direct and edit three original short films. The languages of instruction are English and Italian.

Valutazione: Students active participation as well as their final product will be the basis for assigning the grade for this course. The former is assessed individually whereas the latter is a collective, team endeavor and is graded as such.

Prerequisito: The course is required of all students that are enrolled in the second cycle specialization in Social communication. No further prerequisites are required.

Bibliografia: KATZ, STEVEN D., Film directing shot by shot: visualizing from concept to screen, 1991, Michael Wiese Productions, ISBN 0-941188-10-8; RABIGER, MICHAEL, Directing: film techniques and aesthetics, 2012, 5th Edition, Focal Press, ISBN 978-0240818450

Dott. Christof Wolf

Workshops

SW1001 *Information Literacy e Zotero*

Obiettivo: Questo workshop intende fornire allo studente le competenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere tutti i compiti richiesti nel proprio percorso di studi nella Facoltà di Scienze Sociali.

Contenuti: Il metodo di studio. L'elaborazione scritta di temi di ricerca. La metodologia formale con la quale scrivere documenti in uso presso la Facoltà. Le citazioni e come si cita in un lavoro scientifico. Il metodo scientifico. La composizione di presentazioni scientifico-professionali e la loro enunciazione in pubblico.

Metodo: Lezioni frontali più alcune esercitazioni in classe.

Valutazione finale: L'esame è scritto su tutti gli argomenti del corso, in particolare quelli che si riferiscono alla metodologia.

Bibliografia: PALLADINO, E. 2015. *Il formato del testo*. Roma: GB-Press. Inoltre, saranno offerti di volta in volta alcuni riferimenti bibliografici all'approfondimento.

Dott.ssa Emilia Palladino/Sig. Danilo Turco

SW2001 Usare SPSS, Excel e Nvivo per la ricerca

Obiettivo: Apprendere i principi statistici e i metodi alla base dell'Analisi Quantitativa e Qualitativa dei dati, applicandoli a casi di studio su dati reali con l'ausilio di specifici software.

Prerequisiti: Lo studente deve possedere le seguenti competenze: saper utilizzare in autonomia il proprio notebook e sapere come si installa un'applicazione; possedere le competenze base di utilizzo di un'applicazione generica (menu, finestre di dialogo, ...); sapere cosa è un browser e come si naviga in internet, come si scarica un file da un sito e come ritrovare sul proprio notebook i file scaricati da internet; deve sapere cosa sono i file compressi (ZIP, RAR, ...) e deve saper gestire la compressione/decompressione di questo tipo di file.

Contenuti: Analisi Quantitativa: Concetto di variabile qualitativa o quantitativa. Questionari e tipologie di quesiti, codifica delle risposte. File di dati. Costruzione e importazione di un file dati. Valori mancanti (di sistema o definiti dall'utente). Distribuzioni di frequenza e percentuali. Analisi esplorativa e statistiche descrittive dei dati. Modifica e ricodifica dei dati con costruzione di nuove variabili. Estrazione di sottogruppi per l'analisi. Confronto fra medie. Filtro sui dati e selezione dei casi. Tavole di contingenza e percentuali di riga e colonna. Associazione e Chi2 (Chi quadrato). Correlazione. Modello di Regressione lineare semplice. Analisi della Varianza.

Analisi Qualitativa. Creazione di un progetto e importazione dei materiali di ricerca. Le domande di ricerca e i memos. Esplorazione del materiale testuale mediante ricerca di parole e rappresentazioni grafiche. Sintesi delle informazioni mediante selezione dei segmenti e creazione di categorie di codifica. Rappresentazione grafica e tabellare delle codifiche.

Metodo: Lezione frontale suddivisa in spiegazioni (40%) ed esercizi svolti insieme (60%). Gli studenti dovranno installare sui loro notebook alcuni software da utilizzare durante il corso. Agli studenti verranno anche assegnati degli esercizi da svolgere individualmente e/o in gruppo al di fuori delle lezioni.

Valutazione: La valutazione della parte Analisi Quantitativa del corso è basata su un compito scritto in cui lo studente risponde a domande relative all'analisi statistica di uno o più file di dati da svolgere sul proprio notebook. La valutazione della parte Analisi Qualitativa del corso è basata su una piccola ricerca qualitativa su materiali concordati con il docente che gli studenti dovranno svolgere in piccoli gruppi al di fuori delle lezioni producendo un report finale di due/tre pagine da consegnare prima della sessione di esami.

Bibliografia: Sarà indicata dal Docente all'inizio del corso.

P. Paul Tang Abomo/Sig.ra Paola Meza

Workshop annuale

SW2002 Produzione multimediale: raccontare e registrare le storie

Obiettivi: Il laboratorio mira a preparare lo studente al lavoro autonomo nei campi del giornalismo e della comunicazione, fornendogli le competenze pratiche di produzione audio, integrando quest'ultime con le materie apprese nei corsi di "Core competences".

Contenuti:

- Il registratore audio: caratteristiche tecniche
- L'audio editing software
- L'editing di suoni
- Il montaggio
- La pre-produzione e lo storyboard
- La registrazione di interviste
- La registrazione di suoni di sfondo
- La post-produzione e il montaggio

Metodo: Gli studenti partecipano agli incontri settimanali con l'istruttore responsabile del workshop e con i docenti dei corsi "Narrazione" e "Suono". Questi incontri servono alla esercitazione nella composizione di testi e nelle tecniche della registrazione del suono. Gli studenti dovranno fare esercizi regolari anche fuori del tempo previsto per il workshop.

Valutazione: Partecipazione attiva agli incontri; i prodotti come richiesti dal docente (le registrazioni, i testi, ecc.).

Bibliografia: MCHUGH, Sean T. 2019. *Understanding Photography: Master Your Digital Camera and Capture That Perfect Photo*. San Francisco: No Starch Press. ZETTL, Herbert. 1977. *Sight Sound Motion*. Belmont CA: Wadsworth.

P. Peter Lah

Facoltà/Istituto/Centro

- F = *Filosofia*
W = *Storia e Beni Culturali della Chiesa*

Tipo di Corso

- P = *Prescritto*
O = *Opzionale*
G = *Lettura Guidata*
S = *Seminario*
D = *Proprio in Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica*
S = *Proprio in Sociologia*
C = *Proprio in Comunicazione Sociale*

Esempio: SP....., SO....., SG....., SS....., SPD....., SPS....., SPC.....,

Semestri e crediti

1° sem. = *Primo semestre*

2° sem. = *Secondo semestre*

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Alejo 25, 27, 35, 66
Alonso-Lasheras 28
Attias 19, 20, 39
Azétsop 26, 27, 29, 32, 33, 34, 72,
82
Ciminello 19, 20, 43
Cinganotto 19, 20, 21, 23, 33, 49, 50
Cinquegrani 21, 23, 58
Ciurlo 19, 20, 21, 23, 28, 35, 43, 51
Conversi 19, 20, 22, 23, 33, 34, 55,
59
D'Ambrosio 19, 20, 26, 27, 34, 37,
45, 69
De Blasio 21, 23, 55
Del Bove 13, 21, 23, 34, 56, 84
de la Iglesia Viguiristi 13, 21, 23, 26,
27, 34, 47, 71
Ehrt 22, 23, 25, 26, 27, 33, 76, 77,
83
Gili 24, 27, 63
Iannaccone 19, 20, 21, 23, 24, 27,
29, 33, 35, 40, 51, 65, 81
Jacob 21, 23, 26, 27, 34, 47, 54, 73
Jelenić 19, 20, 21, 23, 26, 27, 29, 34,
44, 46, 68
Lah 12, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 33,
41, 60, 80, 87
Lovett 12, 26, 27, 78
Mariano 25, 26, 27, 34, 69, 84
Meza 25, 27, 33, 87
Micallef 28, 33
Moro 21, 23, 34, 53
Morrone 24, 27, 64
Nweke 21, 23, 26, 27, 52, 74
Palladino 19, 20, 21, 23, 24, 27, 34,
38, 61, 85
Piscitelli 24, 27, 65
Recepcion 28
Romano 26, 27, 35, 75
Rosito 12, 26, 27, 35, 75
Sangalli 21, 23, 26, 27, 30, 34, 58, 70
Savarimuthu 21, 23, 26, 27, 28, 45,
79
Schermann 19, 20, 34, 36
Selva 19, 20, 24, 27, 33, 35, 37, 62
Szaniszlo 25, 27, 67
Tang Abomo 19, 20, 25, 27, 29, 32,
33, 35, 39, 67, 81, 82, 87
Tonelli 25, 27, 67
Turco 19, 20, 85
Wolf 25, 85

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2019
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it